



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Indirizzata DCO/DCI AN Aut. N° 10 del 20.02.03"

Alle famiglie

GENNAIO 2007 - Anno XXXVIII - N. 452

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



Tasse, nessun aumento

E' il momento delle scelte. Chi amministra ne compie quotidianamente, ma certo la manovra di bilancio è quella che più di ogni altra incide in termini di indirizzi programmatici e sulla gestione delle risorse. La città vuole scelte importanti, specie da chi - come me - vive il suo primo incarico in tal senso. Mentre ci leggete, l'Amministrazione sta lavorando alla predisposizione dello strumento che giungerà orientativamente in Consiglio Comunale intorno alla metà di febbraio. In realtà, le intenzioni originariamente erano diverse: avremmo voluto approvarlo già entro la fine dell'anno, ma attendere gli sviluppi della legge Finanziaria è stato inevitabile. Ci dà respiro - infatti - aver appreso che presto la Regione, attraverso il commissario delegato per gli eventi alluvionali del mese di settembre, erogherà i 700.000 euro anticipati dal nostro Comune per far fronte all'emergenza. Una cifra importante che "rientra" e consentirà di effettuare altri interventi migliorativi. Su queste colonne, mentre il bilancio è in fase di redazione, quel che mi preme anticipare ai cittadini è la forte volontà di non ritoccare le tasse, ferma restando la qualità dei servizi. Non nego che la congiuntura economica generale sia particolare e delicata, ma proprio per tale ragione la priorità è non gravare ulteriormente sulle tasche dei contribuenti. E' buona tradizione che una parte preponderante del bilancio sia dedicata al sociale: una linea che vogliamo mantenere, confermando servizi e tariffe inalterate, introducendo nuove agevolazioni per i nuclei familiari più numerosi e misure a sostegno di alcune categorie svantaggiate in posizione più debole. Fra le linee guida, incentivi all'imprenditoria giovanile. In tema di opere pubbliche - come già annunciato - questa Amministrazione si impegna notevolmente sulla viabilità e la sicurezza: a tal fine, la prima scelta riguarda la copertura economica per la realizzazione della rotatoria nel pericoloso incrocio di San Rocchetto nella speranza che anche la Provincia faccia la sua parte. Allo studio, altri interventi importanti come l'acquisto del convento adiacente la Chiesa di Sant'Agostino per avviare un progetto che consenta il recupero di nuovi locali da mettere a disposizione della città.

Mirco Soprani



Per contatti diretti con il primo cittadino: sindaco@comune.castelfidardo.an.it.

I punti trattati nel consiglio comunale del 21 dicembre

Viabilità, nuove soluzioni per la città

Si è tenuto in data 21 dicembre l'ultimo Consiglio Comunale dell'anno 2006. Il civico consesso tornerà a riunirsi orientativamente intorno alla metà di febbraio. Questi i punti all'ordine del giorno. Il Sindaco ha effettuato comunicazioni in ordine a **prelievi dal fondo di riserva** relativi ad un importo di 2680 Euro. E' stata **ratificata la deliberazione di Giunta n. 186 del 30.11.2006 relativa a variazione di bilancio**, votata dalla maggioranza dopo la relazione dell'assessore Serenelli che ha spiegato che si tratta di un'integrazione dei depositi cauzionali; astenuti i consiglieri dell'opposizione presenti (Canali, Magi, Lorenzetti e Carini dell'Unione, Scattolini di Forza Italia). Approvato con votazione unanime e favorevole il rinnovo della convenzione che disciplina con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2007, la **gestione associata del servizio tributi tra i Comuni di Castelfidardo e di Camerano**, già in essere dall'anno 2001. In particolare, si fa riferimento alle funzioni amministrative di competenza del Comune su ICI (imposta sugli immobili), T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale), Tosap (tassa sulle occupazioni suolo pubblico), pubblicità e pubbliche affissioni. Premesso che ogni ente resta titolare dei rispettivi cespiti tributari, l'accordo prevede che Castelfidardo sia Comune capofila e sede principale del servizio

convenzionato. I singoli enti, secondo i rispettivi ordinamenti, restano autonomi anche nell'approvazione dei regolamenti, nella disciplina e determinazione delle tariffe e nelle modalità di gestione dei singoli tributi e della riscossione dei cespiti. Le restanti funzioni di competenza degli organi elettivi sono attribuite alla conferenza dei Sindaci, composta dai Sindaci o da soggetti da essi delegati. Le funzioni sovraordinate alla struttura di carattere gestionale, sono assicurate dal direttore generale o, in assenza, dal segretario generale del Comune capofila. **Nominata la commissione edilizia comunale** a seguito del cambiamento dell'Amministrazione Comunale e delle modifiche apportate al regolamento edilizio. Il Consiglio ha designato i sei esperti che affiancano il dirigente dell'ufficio tecnico comunale (membro di diritto), scegliendoli fra le temerarie proposte dai relativi ordini professionali e/o tra coloro che hanno presentato regolare domanda in sede di bando di selezione. I nuovi componenti sono Franco Niccolini (architetto), Andrea Pesaresi (ingegnere), Simone Re (geometra), Roberto Romagnoli (esperto di acustica), Marco Tombolini e Melissa Mercatali, esperti in materia di beni naturali-ambientali e storico-culturali

Segue a pag. 2

Contributi per abitazioni danneggiate dall'alluvione

Proroga termini al 31 gennaio 2007

Il primo decreto del nuovo anno riguarda gli "alluvionati". In data 4 gennaio, il Sindaco Soprani ha prorogato al 31 gennaio 2007 il termine di scadenza per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi comunali a favore delle abitazioni danneggiate dal noto evento del 16 settembre scorso. Ciò al fine di consentire una più ampia divulgazione del regolamento e - di conseguenza - permettere la presentazione di even-

tuali ulteriori domande da parte dei cittadini interessati. Non cambiano - ovviamente - le modalità in base alle quali la richiesta può essere formulata ed i criteri che hanno ispirato il "bando", volti ad agevolare concretamente il ritorno a condizioni di normalità delle famiglie colpite dalla calamità. I moduli di domanda sono "scaricabili" dal sito internet all'indirizzo www.comune.castelfidardo.an.it. Info: tel. 0717829335.

I nuovi recapiti per le utenze e le segnalazioni

Servizio idrico, la gestione passa all'APM

A decorrere dal 1° gennaio, la gestione operativa del servizio idrico integrato (acquedotto-fognatura) del Comune è affidata all'**Azienda Pluriservizi Macerata spa**. Ciò, a seguito del rientro naturale del nostro territorio nell'ambito 3 Marche centro-Macerata e del trasferimento del relativo ramo d'azienda dalla Multiservizi all'Apm stessa. Pertanto, per ogni problema inerente tali aspetti, sono cambiati i recapiti cui i cittadini devono rivolgersi in caso di necessità. Nel specifico:

Per i **servizi commerciali di utenze** (allacci, informazioni, contratti, variazioni, ecc.) il riferimento telefonico è il numero 071/7823582 nei giorni di mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00, e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Negli stes-

si giorni ed orari, ci si può recare di persona presso lo sportello sito in via Maestri del Lavoro 7/9, Castelfidardo.

Nei restanti giorni della settimana (ad esclusione dei prefestivi e festivi), si può telefonare all'800 850 800 (gratuito) dalle ore 9,00 alle 12,00 ed il giovedì anche in orario pomeridiano dalle 15,00 alle 17,00. In ogni caso, è a disposizione anche l'apposito sportello sito a Macerata in viale Don Bosco n. 34.

Per **interventi urgenti o segnalazioni** (mancanza acqua, rotture, allagamenti, ecc.), occorre telefonare al numero verde gratuito 800 850 800. Il servizio di pronto intervento è a disposizione nell'intero arco della giornata. Si fa appello alla collaborazione di tutti, affinché il passaggio della gestione ex Multiservizi, si svolga nel migliore dei modi

Dopo gli incontri tra studenti e squadre artigiane

Capodanno senza "botti" dannosi

Se la validità di un'iniziativa si misura dai risultati, non si può che affermare di avere "colto nel segno". Nessun fenomeno di infortunio o danneggiamento a cose e persone ha caratterizzato il passaggio dal vecchio al nuovo anno. I caratteristici "botti" hanno conservato una dimensione forse ... rumorosa ma ludica e di festa. Prevenire è meglio che curare, si dice sfruttando un luogo comune banale. Ma è stato proprio così. Magari grazie ad un pizzico di fortuna, ma anche - soprattutto - alla coscienza civica suscitata dagli incontri fra studenti e squadre artigiane della Polizia di Stato svoltisi nei due Istituti Comprensivi cittadini alla vigilia di Natale. Promossi dalla Polizia Municipale nel contesto dei progetti già in essere di educazione alla legalità in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le direzioni didattiche, i due appuntamenti hanno illustrato le corrette modalità di acquisto, detenzione ed utilizzo del materiale "pirico". Gli ispettori **Roberto Marcianesi** e **Massimo Pietroselli** hanno effettuato un'introduzione di tipo normativo e legale, ricordando che la vendita è assolutamente vietata sotto i 14 anni e puntando l'attenzione sull'etichezzatura dei marchi. Capita infatti sempre più spesso che circolino sul mercato prodotti importati non testati, che non rispettano le regole comunitarie di sicurezza. Importante saperlo ed evitarli. Dalla configurazione dell'uso illecito alle lesioni colpose, dal danneggiamento dei



beni pubblici e privati al disturbo della quiete pubblica: argomenti forse scomodi, che i ragazzi hanno seguito con attenzione e forse un pizzico di apprensione. Ancor più vivo è stato l'interesse suscitato dalla dimostrazione pratica, mirata a spiegare come i "botti" vadano maneggiati per evitare sgrade-

voli sorprese: dalle modalità di accensione, al controllo della miccia, da come si lanciano alle misure prudenziali da attuare nel caso in cui rimangano inesplosi. In proposito, il nucleo artigiani della Questura di Ancona ha messo in funzione lo speciale **robotino (foto sopra)** che viene azionato a distanza tramite radiocomando per disinnescare involucri sospetti, ispezionare borse e valigie rimaste incustodite. Un'attrezzatura sofisticata e costosa, nell'ordine di 7/800 milioni delle vecchie lire: purtroppo, la cronaca racconta diversi casi di robotini saltati in aria, ma le vite umane che hanno contribuito a salvare non hanno certo prezzo.

L'intervento congiunto delle istituzioni, ciascuna con il suo bagaglio di competenze e professionalità, unite in una **fronte** e verso un **obiettivo comune**, dimostra vieppiù che crescere giovani più consapevoli ed aperti al dialogo è una strada da percorrere con tenacia e convinzione.



Francesco Nocelli proviene dal Comune di Corridonia

Benvenuto al nuovo segretario comunale



Francesco Maria Nocelli (nella foto) è il nuovo segretario comunale. Dal 1° febbraio 2007 subentra nelle funzioni che furono - nelle passate legislature di Solidarietà Popolare per Castelfidardo - della dott.ssa Barberini prima e del dott. Bussotti poi. La carica era "vacante" dall'agosto scorso. Trascorso il tempo utile per provvedere alla nomina e vagliate le candidature, il Sin-

daco Soprani ha deciso. Nativo di Macerata e residente a Portorecanati, il dott. Nocelli nonostante la giovane età (classe '69) vanta un brillante curriculum: laureato col massimo dei voti in giurisprudenza, espletata la pratica forense ha superato il concorso per l'immissione in ruolo nel 1997, ottenendo l'iscrizione alla fascia professionale "B" due anni dopo ed a quella superiore ("segretario generale di fascia A") a seguito di corso di specializzazione nel giugno scorso. Proviene dal Comune di Corridonia, dove era titolare dal 2003: in precedenza ha lavorato per le municipalità di Montecassiano, San Vittoria in Matenano e Petriolo nel maceratese e in provincia di Torino nei Comuni di Candia, Barone e Magliane.

Rafforzati i legami culturali derivanti dal gemellaggio fra le due città

Il Sindaco inaugura a Klingenthal il mercato natalizio



Una piacevole abitudine, maturata a far data dall'accordo di gemellaggio stipulato nell'anno 2003. Una delegazione fidardense "capeggiata" dal Sindaco Mirco Soprani e dal presidente della Pro Loco Aldo Belmonti, si è recata a metà dicembre a Klingenthal per inaugurare il caratteristico mercatino natalizio, ove sono stati offerti con successo prodotti eno-gastronomici tipici del nostro territorio. Durante il breve soggiorno che ha rafforzato il legame cul-

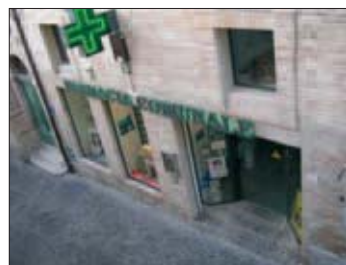
turale tra le due città dando modo di confrontarsi su ulteriori modalità di scambio (si sta valutando fra l'altro la possibilità di portare in estate a Castelfidardo la bellissima orchestra tedesca), il Sindaco ha firmato nella sala consiliare del Comune l'albo d'oro degli ospiti illustri di Klingenthal, siglato nel passato da grandi personaggi dello sport nonché dal suo predecessore Tersilio Marotta. "Non sono un campione, di importante porto solo il cognome", ha scherzato Soprani. Squisita - more solito - l'accoglienza e l'ospitalità della città sassone.



Sistemata una controversia ventennale con la formula di società mista

Comune e Asur, una soluzione per la farmacia

È stata formalmente costituita la società mista di capitali tra il Comune di Castelfidardo e l'azienda sanitaria unica regionale (Asur) per la gestione della ex farmacia comunale di via Mazzini. La costituzione della società è stata autorizzata dalla Giunta Regionale delle Marche. La formula di una società mista è una soluzione transattiva che conclude positivamente una controversia sorta molti anni fa tra l'ex Usl 13 (successivamente confluita nella ex Asl 7, ora zona territoriale 7) e l'Amministrazione Comunale. La disputa derivava dalla differente interpretazione data dai soggetti interessati (ex Usl 13 e Comune) circa l'attribuzione dei proventi derivanti dai beni passati dall'ex ente "ospedale di Castelfidardo" alla ex Usl 13. La soluzione adottata è positiva perché può avviare una interessante sperimentazione gestionale per realizzare



sinergie in grado di migliorare le performance a tutto vantaggio dell'interesse pubblico. Il documento è stato firmato dal Sindaco Mirco Soprani e dal dott. Aprile chiudendo una diatriba ventennale.

Iscritto al registro nazionale, il gruppo comunale cerca nuovi volontari

Protezione civile, mezzi ed attività in aumento



Il gruppo comunale ha conseguito l'iscrizione nell'elenco Nazionale del dipartimento di Protezione Civile. Un riconoscimento importante da un punto di vista formale e "motivazionale" per un'associazione che sul territorio della città di Castelfidardo è operativa dal 1° gennaio 2005 ed in brevissimo tempo è divenuta un punto di riferimento fondamentale. Gli iscritti hanno superato le 80 unità, ma il presidente Carlo Ascani continua a sensibilizzare la popolazione tutta affinché altri cittadini si presentino presso la sede di via Roma 26 (tutti i giovedì dalle ore 21 alle ore 22) o contatti-

no il numero telefonico 071/7829371 per effettuare volontariato sia nel settore tecnico-operativo che in quello amministrativo, servizio che attualmente risulta vacante. Prossimamente, in collaborazione con la dirigenza della Protezione Civile regionale e con il personale dei gruppi di volontariato dei Comuni limitrofi, si organizzeranno dei corsi di formazione specifici per interventi nel campo della Protezione Civile e per l'utilizzo delle attrezzature in dotazione al gruppo (mezzi antincendio, motopompe, idrovore, spargisale ecc.).

Durante le recenti manifestazioni natalizie, personale volontario del gruppo comunale ha allestito con il patrocinio del Comune e dell'assessorato competente, uno stand informativo e gastronomico che ha attirato molte persone: oltre a dare notizie sull'operato, c'è stata la possibilità di degustare alcuni piatti tipici, grazie ai quali sono state raccolte delle offerte utilizzate per l'acquisto di alcune attrezzature, che unitamente all'ultimo acquisto (una roulotte) donata dalla fondazione Cassa di Risparmio di Loreto, incrementano il parco mezzi in dotazione.

L'attore fidardense fra gli interpreti della fiction in onda su Rai 1

Angelo Maresca sbarca tra i "mille"

Lunedì 15 e martedì 16 gennaio Rai 1 ha trasmesso in prima serata il film per la tv "Eravamo solo Mille", miniserie dedicata allo sbarco dei mille in Sicilia per la regia di Stefano Reali, con Daniele Pecci e Christiane Filangieri, seguita da oltre 5 milioni di spettatori. Tra i protagonisti della storia Angelo Maresca, concittadino di Castelfidardo, laureato in filosofia e legge a Milano, residente per ragioni di lavoro tra Los Angeles e Roma, che si è convertito all'arte del palcoscenico studiando recitazione e teatro prima a Roma presso l'accademia d'arte drammatica e poi al conservatorio di San Francisco. Maresca ha interpretato con efficacia un personaggio impegnativo: quello di un "pazzo" con problemi fisici e mentali imbucato nella spedizione, oggetto di scherno prima e di rispetto poi. Un ruolo per il quale - al contrario del solito - ha dovuto imbutirsi e prendere qual-



che chilo: sacrificio ben ripagato dalle attestazioni di stima ricevute. Maresca ha iniziato la sua carriera in teatro e poi si è fatto conoscere interpretando diversi ruoli da protagonista in varie produzioni come "Henry the IV", "A view from the Bridge", "A rose tattoo, Hopscoth", "Un Dio balzubiente" e "In viaggio con Civetta". Ha fondato l'officina dell'arte e dello spettacolo, un'azienda di produzione teatrale con Anna Maria Cuzzolaro. Ha inoltre pubblicato il libro, "Lavagador" e "I delitti della Vera da Pozzo" con il quale ha vinto il premio dei produttori di Todi come miglior racconto dell'anno. Regista, produttore e attore, nel suo applauditissimo "Clochard" con il quale ha ottenuto diversi premi a New York, Parigi, in Spagna, a Venezia ed in Bulgaria. Attualmente sta progettando di lanciare una sua azienda americana di produ-

Fondazione Ferretti: cementificazione, clima, qualità della vita

Il territorio non può attendere...

Con il nuovo PRG e conseguenti varianti si è concluso l'iter per l'ampliamento urbanistico della nostra città che raggiungerà tra alcuni anni 22 mila abitanti. Molte sono state le perplessità sollevate dall'opposizione e dagli ambientalisti, l'amministrazione si è trovata di fronte al dilemma di dover scegliere tra creare abitazioni e nuove opportunità di lavoro o lasciare il territorio libero dal cemento, indice di una migliore qualità della vita. Ha prevalso la prima scelta e le conseguenze nel bene e nel male le vedremo negli anni a venire. Il dato certo è che la nostra città, considerando la sua piccola estensione territoriale e le zone scoscese, è già nelle Marche quella con la più alta percentuale di territorio cementificato, indice questo di vitalità imprenditoriale ma non sempre conciliabile con la qualità della vita e del benessere collettivo. L'idea di costituire la riserva naturale della selva e il parco storico della battaglia di Castelfidardo che comprende Monte San Pellegrino, la selva e la vallata di Mirano Vittoria tra i fiumi Aspio e Musone, s'inserisce appieno nella logica di riqua-

lificare e salvaguardare un territorio già saturo di urbanizzazione, un comportamento naturale e responsabile che la nostra tradizione chiama "del buon padre di famiglia". Siamo certi che spetti agli amministratori dare un segnale forte, con scelte precise sulla gestione del nostro territorio, scelte che alla luce dei recenti avvenimenti climatici non possono più essere rimandate. Certo, tutto questo non potrà compensare il mare di cemento che vedremo riversato nella campagna e nelle colline, ma sarà un segno tangibile della volontà politica di perseguire la qualità della vita conciliando il progresso con la conservazione dell'ambiente a beneficio di tutti. Dal canto suo la fondazione Ferretti, persegue fin dal 1999 anno della sua istituzione, la costituzione della riserva naturale e del parco storico, idee condivise dai suoi partner: Provincia di Ancona, fondazione Carilo, Ferretti art, Italia nostra e Comune di Castelfidardo ed il cui primo nucleo è già costituito dai 36 ettari di bosco di sua proprietà.

Eugenio Paoloni

Notizie in breve

Esercizi commerciali, deroghe all'obbligo di chiusura festivo

Con provvedimento firmato dal Sindaco Soprani, il Comune di Castelfidardo ha fissato le giornate dell'anno 2007 in cui gli esercizi commerciali possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Un calendario fissato in sintonia con la Legge regionale che consente ai Comuni di individuare in tal senso 28 date e con l'accordo raggiunto con i Comuni del proprio bacino commerciale, le associazioni di categoria ed i rappresentanti le associazioni dei consumatori. La prima domenica utile è stata quella del 7 gennaio. Seguono: 1-29 aprile; 1-8-15-22-29 luglio; 5-12-19-26 agosto (con esclusione del 15); 23-30 settembre; 7-14-21-28 ottobre; 4-11-18-25 novembre; 2-8-9-16-23-30 dicembre.

Lotta agli incendi boschivi, "formati" nuovi volontari

Lotta agli incendi boschivi: il Sindaco ha consegnato ai volontari del gruppo comunale di protezione civile, le attestazioni di partecipazione ai corsi organizzati dalla Regione Marche. Antonio Magri, Antonio Autieri, Thomas Galassi, Silvia Duranti e Giorgio Pierini per il primo livello; Matteo Marchigiani, Giorgio Tartaglino, Luca Cozzolino e Maurizio Monaco per il corso di secondo livello.

Mariam Hosseinia, dottoressa in lingue e civiltà orientali

Laurea con 110 e lode per la 22enne concittadina Mariam Hosseinia che lo scorso 21 dicembre ha discusso la tesi su "Siria e Iran nella guerra del Libano: alle origini di un'alleanza strategica regionale (1982-1985)" presso la sede di Pesaro della facoltà di lingue e civiltà orientali dell'Università di Urbino. L'augurio per un futuro "speciale" ad una ragazza "speciale" le giunge dalla mamma Paola, dal babbo Morteza e da tutti quelli che le vogliono bene.



Costantina Smorlesi: con questo sono 104!

Costantina fa 104! La "nonnina" di Castelfidardo tiene duro. Il 12 gennaio scorso ha battuto un nuovo primato: lucida e in salute, ha festeggiato il compleanno circondata dall'affetto della famiglia, figli e nipoti. L'aspettiamo su queste colonne l'anno prossimo...



Silvia Baldassari apre lo "Scrigno"

"Lo scrigno si apre anche per voi": la concittadina Silvia Baldassari ha inaugurato nel novembre scorso una nuova attività commerciale collocata nel "cuore" della città lungo il corso in via 18 settembre n. 23. In vendita, nel bel locale, pregiati oggetti di porcellana (tra cui la famosa Lladrò), cristalli Waterford, ceramiche Modigliani e Tiffany, elegante posateria: articoli da regalo e adatti per comporre listezze. Una passione nata da adolescente quando, viaggiando con i genitori all'estero, ha visitato ed ammirato località (Baccarat, Herend, Limoges ecc.) celebri per la produzione di tali oggetti. Al taglio del nastro ha partecipato il Sindaco (nella foto) che ha rivolto alla neo-imprenditrice parole di apprezzamento e di augurio.



segue dalla I: Viabilità

indicati rispettivamente dalla maggioranza e dalla minoranza. Adottato all'unanimità dei presenti il punto già sviscerato in sede di commissione urba-

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flauto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Breccia - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 17/01/2007

nistica relativo alla variante parziale al P.R.G.. Si tratta di una "modifica puntuale" necessaria per adeguarsi a quanto previsto dal progetto preliminare della Provincia di Ancona per la riqualificazione della strada provinciale Val Musone e del collegamento tra la S.P. 3 e la zona industriale Squartabue di Recanati in attuazione del Prusl. L'assessore lo ha definito un "progetto importante per la viabilità del territorio, per le imprese e i cittadini tutti, che alleggerisce il traffico pesante sulla cameranense". Il tracciato collima a grandi linee con il percorso del prg vigente: le correzioni riguardano il by-pass in località Cerretano e alcuni incroci complanari a rotatoria. Marotta ha inoltre anticipato che stanno per iniziare i lavori per la realizzazione della nuova strada che collegherà la rotatoria dell'Acquaviva all'altezza del Cityper a quella dei Campanari.

Astra, 16 febbraio: una storia vera ambientata nella Germania del 500

"Kohlhaas", spettacolo cult di Marco Baliani

Una storia vera ambientata nel 1500, che ripropone i quesiti di sempre trasportando lo spettatore in un'atmosfera affascinante da cui è piacevolmente rapito. Marco Baliani, attore, regista e drammaturgo tra i più originali ed apprezzati nel panorama teatrale italiano, porta sul palco dell'Astra **venerdì 16 febbraio alle ore 21.15** - previdente in corso a € 15 e € 12 - la scenografia essenziale e la narrazione "potente" di Kohlhaas. Uno spettacolo cult che vanta centinaia di repliche, tratto un saggio di Heinrich von Kleist, scritto a quattro mani con Remo Rostagno nel 1990: da solo sulla scena, vestito di nero, seduto su una sedia, illuminato da un faretto, Marco Baliani ferma il tempo per 90 minuti, "armato" solo di gesti e voce. *"Tanti anni fa in terra di Germania viveva un uomo a nome Michele Kohlhaas. Era allevatore di cavalli e come lui lo erano stati il padre e il nonno..."* comincia così l'affascinante racconto del celebre performer classe '50, nativo di Verbania, che prende a prestito la spirale di violenza e la corruzione della giustizia statale di cui è vittima il protagonista per allargare la riflessione ai temi universali ed attuali della giustizia. Grazie ad una straordinaria capacità mimica ed espressiva, Baliani riesce a coinvolgere anche lo spettatore più distratto, facendogli immaginare i cavalli di Kohlhaas, le sue paure, la sua sete e la sua vana attesa di giustizia fino alla decisione finale di scegliere il cappio di una forca. Baliani



(nella foto di Tommaso Lepera) la definisce una sfida bella e difficile. "Con Remo Rostagno - spiega - ci siamo messi alla ricerca di una nuova forma ove far precipitare l'anima della vicenda, che fin dall'inizio ci aveva affascinato. Le domande senza risposta che solleva la storia di Kohlhaas (cos'è la giustizia, quella umana e quella divina, e come può l'individuo ricomporre l'ingiustizia) fanno parte profondamente dei percorsi della mia generazione, segnata dal numero di riconoscimento '68".

Prossimo appuntamento in agenda, **martedì 6 marzo** con **Fabio De Luigi** che interpreta alla sua maniera "il bar sotto il mare", raccolta di racconti di Stefano Benni convertiti in un paradossale "one man show". Prevedite in corso presso La Pro Loco a € 18 e € 15 (ridotto studenti), nonché on line su www.vivaticket.it, www.teatrodellacanguro.it; call center 899666805.

Il Comune di Milano premia la ditta di Mario Coletta per i suoi 50 anni

Milanfisa, bottega storica con cuore fidardense

Aprile del '47: **Mario Coletta**, castellano pur-sangue appena 22enne, decide di trasferirsi a Milano e tentare l'avventura. Compagni di viaggio, un conterraneo poi divenuto socio - **Armando Ginevri** - e un'arte assimilata negli anni d'oro della fisarmonica: la riparazione dello strumento, "un lavoro che se non ci sei nato, non sai fare perché 2000 pezzi sono un'enormità ed ancor più importante è l'intonazione e l'accordatura". Dalla passione per la musica e l'orgoglio delle proprie origini, nasce una storia prestigiosa ed affascinante lunga mezzo secolo: quella della *Milanfisa*, premiata il 4 dicembre scorso presso il Teatro Nuovo per mano del Sindaco di Milano **Letizia Moratti** e dell'assessore alla cultura **Tiziana Maiolo** (foto) davanti ad un comitato d'onore. Oltre a ricevere un disco di bronzo, la Milanfisa è stata insignita del riconoscimento di "Bottega storica, quale segno di vivo apprezzamento per l'attività svolta da oltre 50 anni nella città di Milano". Bottega storica - si - perché quello a tutt'oggi condotto dalla famiglia Coletta (Mario e i suoi due figli) non è mai stato esclusivamente un esercizio commerciale pure fornitissimo, ma ha offerto servizi, diffuso cultura e percorso i tempi ospitando intere generazioni di musicisti. "Il negozio si trova a due passi dal duomo - racconta Mario Coletta - proprio davanti al Municipio, nei pressi del palazzo Reale. Sin dagli anni '50 abbiamo avuto l'intuizione di crearvi una sala prove, quando spazi per suonare non ce n'erano. Con la collaborazione di alcuni amici come Adriano Celenano, Massimo Boldi e Teo Teocoli, l'abbiamo ampliata ed aperta a ragazzi esuberanti ma rispettosi, poi divenuti fra i più importanti complessi del tempo: i "ragazzi della via Gluck"; i Camaleonti, i Pooh, i Ricchi e Poveri, persino i Beatles. Non ci



interessava il lucro, ma stare nel circuito degli artisti, essere un punto di riferimento e divulgativo". Così è stato: la Milanfisa è sinonimo di professionalità e qualità: "Da sempre siamo specializzati in fisarmoniche, organetti e bandoneon - racconta il titolare - e ci tengo che i miei figli portino avanti la memoria di questo strumento che altrimenti rischia di svanire. Forse a Castelfidardo non tutti se ne rendono conto, ma Soprani è ancor oggi, a 25 anni dal fallimento, un nome universale che dall'estero vengono a cercare". Ma la Milanfisa è stata sempre abilissima anche a "leggere" i tempi: "Alla fine degli anni '50, quando c'è stata la flessione delle fisarmoniche - prosegue Coletta - abbiamo avuto la fortuna di incontrare un personaggio che aveva la rappresentanza della Fender, la celebre chitarra elettrica che era ancora un oggetto sconosciuto: siamo stati tra i primi a venderla e a fornirla ai principali artisti, tanto che conserviamo in negozio un'importante collezione che in molti vengono ad ammirare". Strumenti antichi e moderni, servizi ad ampio raggio, una sala prove che ora ospita una scuola di batteria e di chitarra elettrica: una bottega dall'anima fidardense che insegna davvero la storia.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Febbraio: dove, come, quando

- Martedì 6** Sala convegni, ore 18.15 Relazione del prof. Stefano Papetti su "Pittori di caricature: Pier Leone Ghezzi". Associazione culturale l'Agorà.
- Venerdì 16** Teatro Astra, ore 21.15 "Kohlhaas" di Remo Rostagno e Marco Baliani tratto da "Michael Kohlhaas" di Heinrich von Kleist
- Martedì 13** Sala convegni, ore 18.15 Relazione del prof. Leandro Sperduti su "Giovane Battista Piranesi - Luci ed ombre dell'antico". Associazione culturale l'Agorà.
- Martedì 20** P.za Repubblica, ore 15.00 "Carnevale Castellano"
- Martedì 21** Sala convegni, ore 18.15 Relazione del prof. Fabio Mariano su "Vanvitelli, architetto europeo". Associazione culturale l'Agorà.
- Martedì 27** Sala convegni, ore 18.15 Relazione del prof. Leandro Sperduti su "I Papi archeologici: la riscoperta dell'antichità e la nascita dei Musei". Associazione culturale l'Agorà.

Successo di partecipazione e condivisione per il programma natalizio

Insieme per crescere nella qualità

Partecipazione e condivisione. Superando le iniziali frizioni causate dalle difficoltà di bilancio e delle conseguenze pratiche e morali dell'alluvione del 16 settembre, l'edizione 2006 del programma natalizio ha riscosso un buon successo riscaldando il cuore della città. Un risultato - se tale lo si può definire - alla cui organizzazione e realizzazione hanno contribuito in tanti: scuole, associazioni, privati, volontari e comitati di quartiere, ma soprattutto commercianti del centro storico, personale Comunale, ProLoco, Protezione Civile, Croce Verde, Avis, "Raoul Follereau", "Qua la zampa", centro diurno Arcobaleno, Moto Club, Calce, Man di Loreto, Marco Pignini per i personaggi del presepe, negozi di alimentari e alcuni forni di Castelfidardo. La mitezza del clima ha permesso di vivere pienamente le iniziative, fatta eccezione per una giornata di pioggia che ha costretto a spostarci al riparo dell'Auditorium San Francesco. E' accaduto domenica 17 dicembre, quando la "magia del Natale" si è arricchita di sapori internazionali grazie a "Cibi dal mondo", degustazione di dolci tipici di Paesi lontani (cui si riferisce la foto in alto), allestita in collaborazione con la consulta degli immigrati. Un esempio ben riuscito di integrazione. Ma il Natale - si sa - è soprattutto la festa dei bambini. E per quanto il calendario abbia riservato momenti culturali e musicali adatti a diverse fasce di pubblico, le iniziative più apprezzate sono state quelle dedicate ai piccini: la slitta con le renne, il trenino blu, l'arrivo della Befana nel suggestivo contesto de "la città giocosa" che ha ornato piazza della Repubblica di un tappeto rosso, una sorta di puzzle dove si sono materializzati spetta-



coli con animazione, giochi strutturati di squadra, gonfiabili, sculture di palloncini. Il tutto grazie all'apporto di sponsor come *Baby Graziella*, *Carlo e Sogema* di San Severino.

L'Amministrazione ringrazia tutti ed invita a farsi già avanti con le proposte per la prossima edizione, in modo da fare sempre meglio e con maggiore unità d'intenti.

Morone Giannattaso - Beniamino Bugiolacchi
Assessori cultura e attività economiche

Ritrovato un originale del libro di Virgilio Breccia, ora in ristampa

"Roma" scampata ai danni dell'alluvione

Salvata miracolosamente dall'alluvione del 16 settembre che ne ha completamente devastato i locali, una copia originale di "Roma" di Virgilio Breccia è stata ritrovata presso la tipografia Brillarelli... in mezzo al fango ma in condizioni accettabili. L'opera - ora in seconda ristampa e in distribuzione nei con-

sueti punti vendita della nostra città - offre un'interpretazione ardita e suggestiva dell'origine della nostra civiltà attraverso i secoli, gli influssi culturali e storici, e propone ipotesi personali tra le più curiose ed esoteriche. Una lettura amena per conoscere meglio un nostro concittadino e le sue teorie.



Nuova serie di appuntamenti con pellicole datate e non...

Programmazione Onstage - Circolo del cinema

Tutti i sabato e domenica: "aperitivo in musica a buffet"; ogni lunedì rassegna cinematografica; tutti i giovedì "spettacoli teatrali e di cabaret" con Carlo Bugiolacchi & altri. **Sabato 27 gennaio**, live concert *Luxluna*: "borgo apocalisse"; **sabato 3 febbraio**, live concert *gas blues band*; **sabato 10 febbraio**: *Dire Straits tribute band*: D.Own S.Outh L.Ondon. **Ingresso gratuito a tutti gli eventi.** www.dreamsfactory.it. Onstage: via Soprani 16, Castelfidardo. Info: 3294928930.

In collaborazione con il Circolo del Cinema

L'anima di un musicista - storie di uomini blues e uomini jazz

Lunedì 29 gennaio: "Piano blues", C. Eastwood 2003
Lunedì 5 febbraio: *Round midnight*, B. Tavernier 1986

Commedie infallibili

Lunedì 12 febbraio: "La parmigiana", A. Pietrangeli, 1963
Lunedì 19 febbraio: "Io, lo, io, io...", A. Pietrangeli, 1965
Lunedì 26 febbraio: "Io, io, io...", A. Blasetti, 1965
Lunedì 5 marzo: "La vita agra", C. Lizzani, 1964

Il viaggio al termine della notte del cinema noir

Lunedì 12 marzo: "La fiamma del peccato", B. Wilder, 1944
Lunedì 19 marzo: "Detour", E. G. Ulmer, 1946
Lunedì 26 marzo: "Il grande sonno", H. Hawks, 1946
Lunedì 2 aprile: "The naked city", J. Dassin, 1948
Lunedì 16 aprile: "Il diritto di uccidere", N. Ray, 1950
Lunedì 23 aprile: "Un bacio e una pistola", R. Aldrich, 1955.

Ars Officina Artium: dal 23 febbraio, le ultime tre monografie

"Musica ribelle", energia pura per il finale

Rush finale per la rassegna "Musica Ribelle" che il 23 febbraio ripartirà per gli ultimi tre incontri. Questa esperienza ha raccolto consensi ed interesse proponendo una chiave di lettura diversa ed articolata del fenomeno rock sia negli incontri della prima fase (tenuti ad ottobre-dicembre 2005) sia con la rassegna "i protagonisti" che ha proposto una serie di monografie degli artisti più disparati. L'ultima fase della rassegna partirà all'insegna dell'energia pura proponendo una band decisamente trasgressiva e "rumorosa": i *Motley Crue* hanno sempre legato il loro nome e le loro vicende a follie ed eccessi di ogni tipo e nella serata del **23 febbraio** (nella consueta sede di On stage in via Soprani) verranno assaporati alcuni dei momenti salienti della ultra ventennale carriera di questa oramai leggendaria heavy metal band americana. Si partirà dagli scioccanti esordi nella Los Angeles di inizio anni ottanta per arrivare al clamoroso e recente ritorno sulle scene di questa

quattro rockers inossidabili. Sono in preparazione per i mesi di marzo ed aprile altre due monografie dedicate rispettivamente a *Led Zeppelin* ed ai *Rolling Stones* in modo da calare il sipario in bellezza su una esperienza intensa ed indimenticabile prima di tutto per gli organizzatori e gli ideatori. Come già ribadito in altre occasioni, lo stop di "Musica Ribelle" libererà tempo ed energie che la Ars Officina Artium potrà dedicare al nuovo ed ambizioso progetto che sta sempre più nitidamente prendendo forma e vita: "Assalto al Cielo. Gli anni della gioia e della rivoluzione". Gli organizzatori e i relatori (che verranno ufficialmente presentati nella serata di chiusura di "Musica Ribelle" in aprile) sono già "carichi", entusiasti ed ansiosi di proporre questo progetto coraggioso e fuori dagli schemi, una chiave di lettura nuova e culturalmente articolata per raccontare la complessità degli anni settanta nel nostro paese.

Gianluca Parnoffi

Politica - La voce del Consiglio Comunale



L'impresa dell'intelligenza artificiale e naturale

Dalla manualità alla creatività

Al momento dell'insediamento della prima Giunta di Solidarietà Popolare per Castelfidardo, la cosiddetta prima Giunta-Marotta nell'estate del 1997, la richiesta che con maggiore insistenza veniva rivolta all'amministrazione Comunale era quella della disponibilità di aree artigianali ed industriali per la realizzazione di capannoni a servizio delle relative imprese. Molta determinazione quella Giunta ebbe nella definizione e proposizione della zona PIP che prevedeva una trentina di ettari di superficie, ma i capannoni stanno crescendo con una lentezza, anzi si può dire che in questi giorni vi sia una certa ripresa, almeno nella costruzione. Gli altri argomenti che caratterizzavano i dibattiti sul versante dell'economia erano quelli relativi alla logistica, alla viabilità, al cablaggio alla fornitura di energia elettrica e metano.

Per quanto concerne la viabilità, grazie alla sensibilità della Provincia, il territorio di Castelfidardo ha subito un notevole aggiornamento della rete infrastrutturale. Il Comune stesso vi ha investito risorse rilevanti: ultima opera in termini di tempo sarà la rotatoria di san Rocchetto, che non interessa solo il territorio di Castelfidardo (con l'ANAS non è andata come previsto). La Provincia ha inoltre progettato un'ulteriore serie di interventi lungo la strada provinciale jesina, tra cui una nuova rotatoria all'altezza del Palombarone, di collegamento con la strada che verrà realizzata per raggiungere la zona industriale Squartabue di Recanati. Ora i problemi non sono più locali o ci sembra di poter dire che non sono

solo locali, ma con l'internazionalizzazione dei mercati con quella che in una parola viene definita la globalizzazione, ci sono nuovi paesi che si affacciano sulla scena mercantile e noi non siamo più soli a produrre o meglio non siamo più quelli che produciamo a costi competitivi. I nostri imprenditori stanno cercando di adeguare le proprie imprese al nuovo corso dell'economia con la de-localizzazione, impiantando stabilimenti laddove i costi sono inferiori lasciando qui il cuore pulsante della creatività e dell'inventiva: intelligenza naturale ed artificiale. Di fronte a questa nuova realtà, non dovremo nemmeno meravigliarci se saranno sempre meno i capannoni, almeno come li abbiamo visti fino ad ora e saranno sempre di più le dimore confortevoli per ospitare quella che già abbiamo definito l'intelligenza artificiale - i computer - e l'intelligenza naturale: i cervelli (gli ingegneri, i periti, gli intellettuali) che in qualche modo hanno capacità e creatività da mettere a disposizione.

Quindi anche la tipologia delle abitazioni sarà diversa come altrettanto lo saranno quelle che, fino ad oggi, abbiamo chiamato "mense aziendali". Siamo convinti che Castelfidardo possa essere un bacino proficuo per questo genere di imprenditoria date le peculiarità degli imprenditori che fino ad oggi hanno dimostrato grande elasticità nei confronti dell'innovazione e della diversificazione produttiva e mercantile.

Marino Cesarini
Solidarietà Popolare per Castelfidardo



I valori che rappresentano, i servizi con cui assisterli

Anziani, una risorsa da valorizzare

L'invecchiamento della popolazione è divenuto un fenomeno sociale di primaria importanza che impone un'attenzione particolare ai problemi degli anziani, i quali pur rappresentando una ricchezza per la società, si trovano sempre più spesso a dover combattere con la solitudine e la depressione.

Compito di un'Amministrazione locale è di aiutare gli anziani a ritrovare il gusto di vivere, di impegnarsi mettendo a disposizione della comunità i carismi della loro età: l'affetto, la saggezza, la comprensione, l'esperienza, la preghiera. Non potrebbero esprimere questi valori se continuassero a sentirsi rassegnati o sconfitti nelle loro case o negli ospizi. La famiglia sicuramente riveste un ruolo fondamentale in tal senso, perciò deve essere sostenuta, anche economicamente, se decide di tenere a casa il proprio anziano non autosufficiente.

Il ricovero negli ospedali è divenuto impossibile, le case di ricovero sono carenti di posti nonché delle attrezzature sia materiali che umane. Occorre allora potenziare al massimo l'assistenza all'interno della famiglia dotando i servizi a domicilio di personale medico, paramedico, mezzi riabilitativi che limitino il ricorso alla ospedalizzazione. Personalmente assisto a ricoveri impropri dovuti alla difficoltà della famiglia nel gestire e affidare gli anziani specie nei periodi festivi e di ferie. Quando poi si parla di ospizio, non si può pensare di annullare una persona in un ambiente che non rispetta la sua dignità. Spazi interni ampi, luminosi, dotati di biblioteca, sala ricreativa, palestra, centro fisioterapico; parco esterno per passeggiare.

Qualificare la struttura come centro diurno: si porta l'anziano il mattino per non farlo rimanere solo durante la giornata e alla sera si va a riprenderlo per tornare in mezzo ai propri cari. Ecco come agire per stimolare l'attività e la creatività di un anziano magari malato o colpito da infermità cronica. Quando si arriva alla sera della vita non ci si deve sentire inutili, di peso.

Numerose sono le forme attraverso cui gli anziani possono esprimersi e realizzarsi: continuando a partecipare alla vita di famiglia, praticando volontariato sociale, acquisendo nuove conoscenze, seguendo corsi di insegnamento, praticando attività artigianali e artistiche, partecipando a organizzazioni comunitarie, ad attività religiose, ricreative, turistiche, lavorando a tempo parziale o partecipando alla vita politica in quanto cittadini informati.

Anche gli anziani si dovranno far carico del fenomeno droga e della mancanza di unità della famiglia, della fame nel mondo e della devastazione dell'ambiente, dell'esigenza della pace e del disarmo, e non concentrare il discorso su come passare il tempo o investire il residuo della pensione come risparmio.

Bisogna rispettare e valorizzare l'anziano attraverso iniziative come una Consulta Comunale, come un laboratorio per insegnare ai giovani mestieri destinati a scomparire, come dibattiti dove gli interlocutori siano le nuove generazioni. Non essere emarginato: la sua unica pretesa.

Valentino Lorenzetti
Capogruppo Unione

Politica - La voce dei partiti



Progetti di crescita condivisi

La vicenda dell'alluvione ha dimostrato come senza una rappresentanza politica i problemi importanti non trovano facile soluzione, non solo quelli del singolo ma soprattutto quelli di territori più ampi. L'esperienza di Castelfidardo dimostra come anche a livello provinciale senza una presenza di politici non possano trovare soluzione le grandi questioni: la nuova sede dell'ISIS e il miglioramento della viabilità della S.P. lesina sono il frutto dell'impegno politico dei rappresentanti che abbiamo avuto in questi anni in Provincia (Guerrini, Carini, Coltrinari ed il nostro Catraro). Santini ha posto, il mese scorso, all'attenzione il problema del rinnovo della politica; crediamo sia un problema serio perché la grande capacità di creare lavoro e benessere della città non riesce ad esprimere e trovare adeguata rappresentanza politica.

Ma la politica senza impegno e passione, volontà di apprendere e valori condivisi è solo carriera; per noi la libertà, la giustizia sociale, la responsabilità e volontà di migliorare le proprie condizioni di vita creando lavoro e ricchezza sono valori di riferimento base per delineare progetti di crescita condivisi. Occorre premiare i meriti e soddisfare i bisogni; che occorra combattere il precariato, che spesso è solo sfruttamento, ma come è oggi rappresenta anche impossibilità di progettare il futuro non solo per i giovani ma per la società stessa. Con questo spirito ci proponiamo per la ripresa di una politica che rappresenti Castelfidardo e non solo.

Socialisti Democratici Italiani



Il lavoro, una sfida decisiva

Una crescita sana è spesso accompagnata da una politica condivisa. Se le scelte strategiche di una città lo sono, è probabile che vengano portate avanti con maggiore celerità. Oggi gli obiettivi di Castelfidardo sono evidenti: il risanamento del territorio, il rilancio del centro storico e l'attenzione al lavoro. E' altrettanto evidente, invece, che è sui metodi che maggioranza e minoranza di centrosinistra non trovano una "comune visione". Dopo l'alluvione, abbiamo apprezzato le parole del Sindaco sull'eventuale costruzione del centro di Monte Camillone, credo però che una maggiore attenzione al territorio, alla regimentazione delle acque, sia d'obbligo. La risposta del Sindaco alla mozione sulle fogne non la ritengo sufficiente. Occorrono atti concreti. Per il rilancio del centro storico vedo una maggiore sintonia. Ottima l'iniziativa del centro commerciale naturale. Le scale mobili, se non vi fosse un progetto integrativo riguardante un incremento di parcheggi nelle zone sottostanti, li ritengo non prioritari. Oggi i soldi servono per altre cose. L'ultima grande sfida è il lavoro. In questa materia il Comune ha decisamente poche competenze dirette. Credo, però, che un sano sviluppo economico debba essere impostato dall'ente locale. Potenziare le scuole (specie tecniche), promuovere istituti di specializzazione, finanziare pochi ma validi progetti sono provvedimenti che possono trovare larghe intese. Buon lavoro e buon 2007 a tutti gli uomini di buona volontà.

Andrea Cantori
DS di Castelfidardo



Congresso: gli eletti

Si è svolto nei giorni scorsi il primo congresso intercomunale di Castelfidardo comprendente anche i Comuni di Camerano e Sirolo al quale hanno partecipato i 40 iscritti al partito, l'assessore Bugiolacchi per il Comune di Castelfidardo e i segretari dei DS e dei Comunisti Italiani Cantori e Carestia. Il congresso presieduto dal vice-presidente del Consiglio regionale David Favia si è aperto con la relazione del segretario provinciale Ennio Coltrinari che ha ricordato che il partito ha cominciato ad operare a Castelfidardo soltanto a giugno del 2004, quando si sono avute le elezioni europee, poi ulteriori appuntamenti elettorali fino alle amministrative del 2006, dove l'alleanza dell'Unione, è stata sconfitta al ballottaggio per poco più di cento voti. Nel dibattito sono intervenuti la consigliera provinciale Anna Rita Nicoletti, il segretario comunale Andrea Coltrinari, Galavotti, Giaccaglia e Palmieri. Il congresso, su proposta di Favia, ha infine eletto per acclamazione la direzione comunale composta dal segretario comunale Andrea Coltrinari e dai membri Guido Piastrellini, Anna Rita Nicoletti, Luciano Giaccaglia, Luciano Mariani, Renato Catena e Ennio Coltrinari. Delegati al congresso provinciale sono stati eletti sempre per acclamazione: Ennio Coltrinari, Guido Piastrellini, Stefano Massaccesi, Roberto Pescatore, Luciano Giaccaglia, Luciano Mariani e Renato Catena.

Andrea Coltrinari
Segretario comunale Castelfidardo



La giornata della memoria...

27 gennaio: è la giornata della memoria. Noi ricordiamo l'olocausto. Quando l'uomo perse se stesso dietro la sanguinosa ambizione di un regime totalitario. Quando dalle viscere dell'Europa nacque il mostro nazista. Non lo videro, non lo capirono, non seppero fermarlo. E la storia del mondo cambiò per sempre. Ma noi ricordiamo anche il regime fascista. Le leggi razziali, la guerra imperialista, la dittatura e non dimentichiamo la storia gloriosa della resistenza, della liberazione. La nostra storia. Noi ricordiamo. E vediamo. E concordiamo con il giovane storico, Sergio Luzzatto,



che mette in guardia dal rischio di un approccio solo emotivo alla shoah, tale da far perdere di vista la sua unicità nel pur ricco panorama degli orrori del novecento. Conservare saldamente nel cuore la memoria dell'olocausto è un obbligo morale contro ogni revisionismo.

Amarino Carestia
Segretario Sezione PdCI Castelfidardo



Le nostre priorità

Nel mese scorso è uscito sugli organi di stampa locali un articolo del capogruppo dell'Unione per Castelfidardo dott. Lorenzetti che ricostruiva la vicenda dell'allagamento della zona Intereco imputandolo anche all'assenza del progetto di riqualificazione di quell'area (progetto che l'Amministrazione Marotta si era impegnata a fare) e indicando come prioritari per la nostra città gli interventi di recupero di codesta area e la manutenzione dei fossi e del sistema fognario. Peccato da quell'articolo, il sindaco Soprani respingeva le accuse fatte all'Amministrazione comunale e attaccava l'Unione, rea di aver fatto approvare una mozione che - a suo dire - impegnava il Comune a risistemare a proprie spese il gruppo bronzeo del Monumento ed il Sacro di monte Oro.

Niente di più falso: con quella mozione, presentata i primi giorni di settembre 2006, si impegnava il Sindaco ad intervenire presso le autorità competenti affinché sia realizzato un adeguato progetto di ristrutturazione generale del Monumento della battaglia e del sacro di monte Oro in considerazione del loro stato di degrado.

In definitiva, non è previsto alcun impegno di spesa per il bilancio comunale; rimane invece la costernazione di noi tutti per quanto dichiarato dal Sindaco il quale dimostra di avere una bassa considerazione per il nostro patrimonio artistico e storico non considerandolo prioritario il suo recupero e la sua valorizzazione.

Mario Novelli
Segretario Prc Castelfidardo



Educazione civica giovanile

Una società può dirsi sana se i fenomeni di malcostume restano limitati a eccezioni, casi sporadici. Se essi crescono fino al disonore delle cronache di stampa, occorre prendere atto che qualcosa non funziona, che occorrono rimedi. Giovanissimi che provocano black out elettrici; una direzione scolastica che avverte i genitori che la sicurezza degli scuolabus delle elementari è messa a repentaglio dal comportamento dei bimbi (lottano, gettano cose all'autista); fenomeni di bullismo segnalati da studenti anche in questo caso delle scuole elementari. Il mondo dell'infanzia sta cambiando (né poteva essere diversamente dato il bombardamento di stimoli incontrollabili ai quali i piccoli sono sottoposti) e scuola e famiglie hanno bisogno di un supporto da parte della società civile. Noi di Forum vorremmo che il problema sia posto all'attenzione delle forze politiche e sociali perché riteniamo che qualcosa si possa fare subito: intanto parlarne, poi elaborare proposte. Attenzione: non stiamo parlando di giovani irrequieti o devianti, ma di bambini che già provocano (senza capirlo) con il loro comportamento problemi di convivenza civile. Le forze politiche e sociali della città possono affrontare per tempo la questione. E' troppo facile affermare che nei dintorni di Castelfidardo la situazione è peggiore: non per questo vanno sottovalutati segnali di imbarbarimento che possono pregiudicare lo sviluppo sano della nostra collettività.

Giovanni Dini
FORUM Villaggio Globale

Politica - La voce del Consiglio Comunale



Partecipazione e senso di appartenenza in "piazza"

Una manifestazione di libertà e coesione

Si è svolta sabato 2 dicembre u.s. a Roma la manifestazione della Casa delle Libertà organizzata per protestare sia contro la legge finanziaria sia in generale contro l'operato di Prodi. Molto è stato detto sulla kermesse, con prese di posizione anche abbastanza dure: si è andati dal balletto di cifre (quante persone hanno partecipato? Un milione? due? meno di seicentomila?) alle vibranti proteste della sinistra, sentitasi scippata nel suo diritto considerato esclusivo di movimentare la piazza, fino alle polemiche sulla presunta sostanziale inutilità di tali manifestazioni, sia di destra che di sinistra, fatte al solo scopo di avere, per un giorno, un'attenzione mediatica particolare. Noi di Forza Italia di Castelfidardo, che a quella manifestazione abbiamo partecipato, e che abbiamo sempre stigmatizzato quelle organizzate dai dirimpettai di sinistra, riteniamo che simili iniziative nel centro-destra vadano sempre incoraggiate, al di là del numero delle persone che effettivamente vi aderiscono (un tale di cui non ricordiamo il nome era solito dire che niente in Italia è più opinabile delle cifre). La ragione del nostro favore è semplice: tutte le manifestazioni di piazza, di qualsiasi organizzazione e per qualsivoglia lecito motivo vengano fatte, creano un forte senso di appartenenza. Ne abbiamo avuto la conferma proprio a Roma, allorché parecchi presenti, moltissimi dei quali partecipanti per la prima volta, hanno potuto toccare con mano la reale consistenza della Casa della Libertà, fatta di gente esattamente uguale a quella appartenente allo schieramento

avversario e che per decenni ha ritenuto di avere diritto esclusivo di sfogare in piazza tutto il suo malcontento, tra l'altro il più delle volte in malafede. Impiegati, operai, professionisti, commercianti, pensionati, studenti, casalinghe, padri di famiglia, e poi ancora sindaci, consiglieri, amministratori pubblici, membri di sindacato tutti insieme primariamente per protestare contro l'attuale Governo, e poi anche per rendersi conto, una volta per tutte, di quanto siano importanti simili iniziative per uno schieramento politico che sinora aveva sempre rifuggito la piazza, scendendoci rarissime volte e quasi con vergogna. Ben vengano dunque tutte quelle manifestazioni capaci di risvegliare coscienze e, come dicevamo prima, creare o rafforzare un senso di appartenenza che per troppo tempo abbiamo pensato non fosse proprio del nostro dna. Forza Italia di Castelfidardo ha partecipato a quella manifestazione con una nutrita rappresentanza, ed assieme agli amici di Camerano, Ancona, Osimo e Loreto sia di F.I. che di A.N. ha fatto sì che la provincia di Ancona fosse tra quelle più numerose ed attive. Vogliamo ringraziare dalle righe di questo mensile, anche se con un po' di ritardo, tutti i cittadini di Castelfidardo che hanno voluto essere presenti dando così il loro contributo alla riuscita - riteniamo del tutto acclarata e non confutabile - della grande manifestazione di Roma. Che di certo, con l'andazzo che tira, non rimarrà un caso isolato...

Forza Italia
Il Coordinamento Comunale



Un decalogo di desideri per l'anno appena iniziato

Lavoro, famiglia, politica, scuola e vita...

Fare dei proclami di speranza per il futuro, in questo periodo dell'anno, è sempre facile ed altrettanto facile potrebbe essere il rischio di banalizzarlo.

Nonostante ciò, l'occasione mi è ghiotta per esprimere alcuni miei pensieri degli ultimi tempi, di carattere generale, che spero tocchino la sensibilità di ognuno. E con questo articolo, mi appello a chi di dovere sia in grado di esaudire le mie umili e forse utopistiche volontà.

Vorrei che la politica, quella che ci ha portato ad essere persone civili e titolari di diritti, tornasse a svolgere il suo compito, che è quello di indirizzare le masse verso la giusta via, e non quello di dire ciò che la gente vuol sentirsi dire.

Vorrei che i politici mi dicessero cosa hanno intenzione di fare affinché un operaio, un muratore, un impiegato, non siano destinati a lavorare sino a che morte non li accompagni.

Vorrei che qualcuno dicesse che la liquidazione è del dipendente ed a costui deve rimanere, e non essere destinata né al sindacato, né alle banche, né alle assicurazioni, né all'Inps.

Vorrei che qualcuno tornasse a ricordare che la costituzione Italiana è fondata sul lavoro, quello nobile, che proviene dalle braccia dell'uomo e che ha dato da mangiare ad intere generazioni di famiglie e non sulla speculata e fantasiosa finanza di improvvisati manager privi di scrupoli.

Vorrei che dalla scuola uscissero ad uscire i nuovi scienziati del futuro, ma, prima che scienziati, vorrei che fossero cittadini educati e consa-

pevoli di esserlo. Vorrei che un cittadino onesto si senta tutelato da "qualcuno", e vorrei che, quel "qualcuno", rappresenti lo Stato e sia in grado di poterlo fare con i mezzi e le risorse adeguate.

Vorrei che una coppia di giovani che decidono di sposarsi non debba essere costretta a scegliere tra l'acquisto della casa o la nascita di un figlio e vorrei che fosse premiata la volontà di non indebitarsi (una volta si riceveva lo sconto se si pagava in contanti, oggi si ha uno sconto se si paga a rate).

Vorrei che la famiglia tornasse ad essere il fulcro della nostra società e la donna e l'uomo possano avere il diritto e l'orgoglio di averne una: dei Pacts e dei diritti individuali, tolti quelli di cui ampiamente avanziamo, possiamo fare a meno.

Vorrei che uno straniero si possa inserire nella nostra società, ma che lo voglia accettando le nostre regole e le nostre tradizioni e non imparandoci le sue volontà alle quali noi dovremmo sottostare.

Infine, ma è forse la cosa più importante, vorrei che Dio sia l'unico a poter decidere se un cristiano debba vivere o morire, se un bambino debba nascere o meno.

L'uomo si deve battere per la vita, e se nessuno di noi ha avuto la possibilità di scegliere di venire al mondo, come possiamo arrogarci il diritto di andarcene? Potrei continuare a lungo, ma è già troppo. Buon 2007!

Marco Cingolani
Capogruppo AN

Politica - La voce dei partiti



Partito democratico: perché

Il lieto evento produrrà il superamento dei partiti promotori come conseguenza di un fatto politico enorme: la costituzione del primo partito italiano, chiamato a nascere non sulle macerie di sconfitte o scissioni, ma per una difficile, lucida decisione politica. La prima domanda cui occorre rispondere riguarda il perché. Perché, innanzitutto, dirigenti, militanti ed amministratori dei due maggiori partiti del centrosinistra siano orientati ad affrontare dubbi, risolvere problemi, e vincere argomentazioni critiche che appena un anno fa apparivano difficilmente superabili. La risposta alla domanda è: per motivazioni strategiche, valutazioni pratiche, solidi argomenti politici. In cima vi è un atto di volontà: dopo tredici anni di confusa ed inefficiente transizione politico-istituzionale, un gruppo dirigente constata l'indispensabilità di dare al Paese un soggetto-guida, al centro delle proposte di riforma economica e sociale non più rinviabili se vogliamo salvare l'Italia dalla marginalità. In termini politici, tutti dobbiamo puntare sul premio alla aggregazione. Sulla potenzialità attrattiva del partito di governo e delle riforme: della responsabilità, dell'innovazione coraggiosa, della guida sicura e autorevole del Paese. Nel Pd ci sarà pluralismo culturale. Così come non sarà mai un partito di obbedienza confessionale, non dovrà caratterizzarsi come un partito avversario, oltre che insensibile, rispetto alla religiosità presente, e in larghe parti, del popolo italiano.

DL-La Margherita



Non solo rotatorie ...

Se è apprezzabile che la sistemazione di alcuni incroci in prossimità di industrie e centri commerciali sia stata effettuata con il contributo dei privati, in particolare imprese della zona, è altresì auspicabile, come sostenuto anche dal consigliere di Forza Italia Maurizio Scattolini su queste colonne nello scorso numero di questo mensile, che anche in altri ambiti vi sia il concorso di cittadini che intendono partecipare al miglioramento della qualità della vita a Castelfidardo.

Pensiamo ad interventi anche di minore entità dal punto di vista economico e, quindi, meno impegnativi ma ugualmente importanti per la collettività come, ad esempio, la partecipazione con contratti di sponsorizzazione all'abbellimento della città con elementi di arredo urbano.

Panchine, fioriere, aiuole, ecc. realizzati dai privati i quali possono utilizzarli come spazi attraverso i quali pubblicizzare la propria attività. Un ritorno di immagine per loro, una utilità per i cittadini, una attrattiva per i turisti, un ornamento per l'ambiente che non costa nulla all'amministrazione.

Se poi gli elementi di arredo vengono posizionati lungo percorsi che conducono ad edifici pubblici, uffici, negozi, vi sarà un motivo in più per preferire una passeggiata alla ricerca di un parcheggio.

Sabrina Bertini
Consigliere Nazionale D.C.



Servizi, come migliorarli?

Ci scusiamo verso la cittadinanza per aver fatto mancare la nostra voce nel mensile di dicembre, purtroppo ciò è stato dovuto a tutta una serie di inconvenienti, non ultimo il malfunzionamento della casella postale elettronica dello scrivente. Veniamo quindi agli argomenti. Come più volte detto, la nostra aspirazione è quella di veder migliorare costantemente la qualità della vita a Castelfidardo, a tal fine ci siamo sempre resi disponibili per discussioni e suggerimenti. Attualmente non siamo rappresentati in Consiglio Comunale ed è quindi logico che facciamo maggior fatica a far giungere delle proposte nelle sedi adatte. In ogni caso non manchiamo di farlo e, per essere più vicini alla cittadinanza ed a chiunque abbia tempo o voglia di far sentire la propria voce abbiamo rinfrescato il nostro sito internet, al quale si può accedere dall'indirizzo www.udccastelfidardo.it e sul quale si possono esprimere i propri pensieri e lasciare idee e suggerimenti. C'è, inoltre, la possibilità di lasciare dei messaggi, e quindi avere risposta, dai singoli soci, magari per chi ha maggiore familiarità con alcuni componenti il nostro gruppo anziché con altri. Per concludere, dato che lo spazio è tiranno e si è ulteriormente ridotto lanciamo un argomento di discussione: ci sembra che Castelfidardo sia carente in alcuni servizi base, in particolare i trasporti e la sanità. Attendiamo le vostre opinioni. Saluti a tutti.

Carlo Frati
Segr. Sezione U.D.C.

MESE	TURNO I	TURNO II	TURNO III	TURNO IV
	Aquilanti - IES Via Murri - Crocette	Borsella - API Via XXV Aprile	Petraccini - Q8 S.S. 18 Km. 314,135	Vissani - ERG Via IV Novembre
	Marini - API - Via Recanatese	Lezziero - API Via Jesina	Anconetani - Q8 Via Marx - Acquaviva	La Siesta - ERG - Via Marx Giordano Giuseppe - Q8 via Jesina
GENNAIO	1 - 21	6 - 28	7	14
FEBBRAIO	18	25	4	11
MARZO	18	25	4	11
APRILE	9 - 29	15	22 - 1	8 - 25
MAGGIO	20	1 - 27	6	13
GIUGNO	10	17	2 - 24	3
LUGLIO	8	15	22	1 - 29
AGOSTO	28 - 5	12	15	19
SETTEMBRE	23	2 - 30	9	16
OTTOBRE	21	28	7	14
NOVEMBRE	11	18	1 - 25	4
DICEMBRE	8 - 25	9 - 26	16 - 30	2 - 23

TURNI APERTURA FARMACIE

sabato 3 e domenica 4 febbraio
farmacia dott. Perogio - via Donizetti 2.
sabato 10 e domenica 11 febbraio
farmacia dott. Ratti - via delle Sgogge, 2.
sabato 17 e domenica 18 febbraio
farmacia Comunale "Crocette" - via Brandoni, 18
sabato 24 e domenica 25 febbraio
farmacia comunale "centro" - via Mazzini, 10.
sabato 3 e domenica 4 marzo
farmacia dott. Perogio - via Donizetti 2.
sabato 10 e domenica 11 marzo
farmacia comunale "centro" - via Mazzini, 10.
sabato 17 e domenica 18 marzo
farmacia Comunale "Crocette" - via Brandoni, 18
sabato 24 e domenica 25 marzo
farmacia dott. Ratti - via delle Sgogge, 2.
Sabato 31 marzo e domenica 1° aprile
farmacia dott. Perogio - via Donizetti 2.
sabato 7 e domenica 8 aprile
farmacia dott. Ratti - via delle Sgogge, 2.
lunedì 9 aprile: Ratti - via delle Sgogge, 2.
sabato 14 e domenica 15 aprile
farmacia comunale "Crocette" - via Brandoni, 18

Un Natale davvero diverso per la scuola primaria Cerretano

“Peter Pan” a sostegno dei bambini dell’Uganda

Uno degli obiettivi principali della scuola primaria Cerretano - Istituto Comprensivo Mazzini - è quello di educare grandi e piccoli ai veri valori della vita: l'amore, la solidarietà, il rispetto delle diversità, la sensibilità alle sofferenze altrui. A tale scopo, il plesso svolge molteplici attività nell'arco di tutto l'anno scolastico e queste hanno una più evidente concretizzazione nel periodo natalizio. La più coinvolgente manifestazione è stata la rappresentazione della fiaba di J.M. Barriew “Peter Pan”, il 20 dicembre scorso presso il cinema teatro Astra, grazie alla quale, per una sera, bambini ed adulti sono stati avvolti da un'atmosfera magica e, in un crescendo di emozioni, hanno scoperto una vita dove gioia, divertimento, magia ed avventura si ripetono all'infinito, infatti *diventare grandi, non significa dimenticare di avere le ali!* Molto riuscita ed

apprezzata è stata anche l'iniziativa del mercato: in piazza della Repubblica, nei giorni 8 - 10 e 17 dicembre, genitori, alunni ed insegnanti hanno venduto, in un'atmosfera festosa e suggestiva, gli oggetti natalizi da loro stessi artisticamente realizzati. L'incasso realizzato con le due iniziative ha permesso di riconfermare il sostegno a distanza di otto bambini della missione “Alito” in Uganda. Non sono mancati neppure i due appuntamenti della scuola alla casa di riposo Mordini: domenica 10 dicembre, gli alunni hanno allestito i “nonnini” con canzoni e poesie natalizie; giovedì 21 dicembre hanno riproposto canti e balletti della rappresentazione Peter Pan. I genitori, gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria Cerretano augurano a tutti un 2007 pieno di serenità e di pace. Foto Nisi audiovisivi.

I rappresentanti dei genitori



Lo ha realizzato Ernesto Tartaglini; si trova nella cripta della Collegiata

Un quadro dedicato a padre Francesco Mazzieri

Raramente si riceve più di quanto si dona, eppure è quanto mi è capitato nel Natale appena trascorso. Nella cripta della Chiesa collegiata, nello spazio dedicato all'opera di Mons. Francesco Mazzieri primo vescovo di Ndola in Zambia, è stato collocato un quadro realizzato su suggerimento del compianto Padre Remo. L'idea venne anni fa, quando incontrandolo per una scalinata del centro, mi chiese se avrei dipinto anch'io qualcosa sull'illustre concittadino per farne poi delle mostre zonali e spedirli in Zambia. Quel sogno è diventato realtà. Lo preparai e ne feci subito una copia per donarlo e metterlo in un posto adeguato: così è stato. Il quadro raffigura un bambino di colore, che malgrado la fame e gli stenti, sorride felice alla Provvidenza e alla presenza del Vescovo Mazzieri, i cui occhi benevoli lo guardano con amore. Al di sotto, vi è ritratta l'Abbadia di Osimo, dove il giorno dopo la nascita (26 marzo 1889) ricevette il battesimo, e le nostre



Crocette, in cui Padre Mazzieri si recava quando tornava dall'Africa per fare visita ai “suoi”. Il quadro mi ha dato modo di scoprire tanti aspetti belli e toccanti sul Vescovo: i genitori si sposarono nel 1886 nella chiesa di Sant'Agostino e quando aveva tre anni si trasferirono più vicino ai nonni materni in contrada Merla sotto la Figuretta, dove anch'io sono nato e abito tuttora. Padre Mazzieri, fino a 15 anni (quando partì per Montalto Marche per il noviziato), ha percorso le nostre stesse strade, frequentando le elementari al Cerretano e ricevendo la Santa Cresima nella “nostra” Collegiata. Sicché, la mia gioia è stata davvero grande: il quadro non poteva trovare posto migliore se non nella cripta, dove c'è il museo Zambiano che forse non tutti conoscono a fondo. Ringrazio tutti di cuore per l'opportunità che mi è stata data di rendere omaggio a questo grande sacerdote di cui è in corso l'inchiesta diocesana per la causa dei Santi. **Ernesto Tartaglini**

Brava e disinvolta, fa bella figura nel programma di Antonella Clerici

La “prova del cuoco” di Vanessa Romoli ...

Un ambiente giovane, fresco e gradevole: l'immagine e l'atmosfera che “bucano” il video coincidono con l'esperienza diretta di una concittadina, disinvolta protagonista della puntata del 19 dicembre scorso de *La prova del Cuoco*, la trasmissione televisiva condotta da Antonella Clerici in su Rai 1 all'ora di pranzo. Vanessa Romoli, apprezzata collega e psicologa, si è voluta togliere lo sfizio: da sempre nutre passione per la buona cucina, così - un po' per scherzo e un po' per curiosità - ha fatto domanda di partecipazione circa un anno fa, superando poi il provino svoltosi ad Ancona. In quella occasione, ha indicato le sue preferenze: pesce e pasta. Così è stato. Quando la produzione l'ha convocata negli studi Rai della Dear sulla Nomentana, si è trovata in un contesto gioviale quanto organizzato: in sala trucco (“molto pesante, anche se non pare”) sin dalle 9,00, poi gli accordi con il cuoco cui era abbinata - il napoletano Mauro Improta - e con la presentatrice Antonella Clerici, “cordiale, carina, alla mano e molto più magra di quanto appare sullo schermo”. La gara, con montepremi di 1000 euro, consiste nell'inventare un menù in diretta nel tempo massimo di 20' utilizzando gli ingredienti a disposizione: la lista della spesa di Vanessa era composta da orata, caciotta di Urbino per promuovere il territorio, songino, noci e topinambur, una specie di patata selvatica. D'accordo con il cuoco, ha deciso di fare una pasta brisé per



ricavarne dei ravioloni farciti, mentre Improta preparava il pesce, lessava il topinambur e faceva due tortini salati conditi con la fonduta di formaggio accompagnati da insalata. Al pubblico presente in studio, il compito di esprimere con voto elettronico il proprio favore: la vittoria è andata alla concorrente rivale di Napoli per un soffio: 51 a 49. Ma a Vanessa resta la soddisfazione di aver vissuto dall'interno una realtà simpatica ed accattivante. “Nel format prodotto da Endemol - racconta - non è la gastronomia ad avere un ruolo centrale, ma piuttosto è concepito come cucina ambiente dove si parla, ci si diverte e si fa divertire chi guarda la Tv, creando una empatia fra i personaggi, scelti anche in base alla spontaneità”. Una bella esperienza umana, insomma. Peccato solo che i piatti non vengano “consumati”, ma gettati via...



L'educazione ambientale diventa un progetto concreto

“Baby” operatori per un mondo migliore

Il progetto della scuola media Soproni nasce dall'esigenza di integrare tre diverse educazioni: alla cittadinanza, alla cooperazione e ambientale, dando continuità ad iniziative già avviate in passato e rispondendo, al tempo stesso, a nuove proposte e sollecitazioni provenienti da istituzioni ed enti. Con l'adesione al concorso *Crescere nella Cooperazione* proposto dalla BCC di Filottrano, in collaborazione con l'IRRE Marche, l'impegno dei ragazzi a favore della città e del patrimonio naturale si arricchisce di un ulteriore elemento di concretizzazione nella costituzione della *Cooperativa operatori in erba*, i cui soci fondatori sono gli alunni di I media che frequentano il laboratorio di educazione ambientale. I ragazzi hanno condiviso alcuni momenti importanti: il 31 ottobre, dopo un'attenta riflessione sui valori della cooperazione ed un primo intervento del dott. Bianchi, direttore della BCC, hanno scelto il nome della cooperativa scolastica; il 28 novembre è intervenuta in classe l'esperta Curzi (educazione cooperativa Trento), sono state effettuate le elezioni delle cariche sociali ed è stato approvato lo Statuto precedentemente elaborato; infine il 5 dicembre, alla presenza del dott. Bianchi, in funzione di notaio, della dirigente Brandoni, dei docenti tutor e dei genitori è stato firmato l'atto costitutivo che dà il via ufficiale all'attività della Cooperativa. L'ACS si impegnerà nella coltivazione di piante aromatiche, nella tintura della lana con colori naturali, nella produzione di oleoliti di



camomilla e calendula e sacchetti di lavanda. Le attività produttive saranno finalizzate alla commercializzazione dei prodotti realizzati; il ricavato servirà a coprire le spese affrontate, a soddisfare alcune necessità dei soci, a favorire la creazione di aree destinate a verde pubblico, ad acquistare strumenti utili alla scuola, a sostenere iniziative benefiche, secondo quanto indicato nell'art. 3 dello statuto sociale. I primi prodotti realizzati sono stati messi in vendita in occasione dei colloqui quadrimestrali, 18-19 dicembre, presso la sede della scuola. La cooperativa sarà aperta a tutti coloro che vorranno aderirvi come soci simpatizzanti, inoltrando richiesta scritta al presidente in carica Matteo lesari e versando una quota da 5 a 10 Euro. L'auspicio della dirigente, dei docenti e dei genitori è che i ragazzi imparino, attraverso tale iniziativa, a vivere e lavorare insieme, assumendo responsabilità personali e collegiali.

Enrica Vecchiatti

Impresa artigianale Moschini: le giovani leve espandono l'attività

“Fabbro” Udilio Moschini, 30 anni di lavoro

L'impresa artigianale *Moschini snc* nasce nell'anno '76 nel garage della propria abitazione (capanna della ex casa colonica) dove il fabbro Udilio Moschini ha incominciato a forgiare il ferro. In data 15 dicembre 2006 il fabbro Udilio, già in pensione, ha festeggiato i 30 anni di attività insieme ai suoi figli ed ai dipendenti della ditta con immensa soddisfazione. I due figli, infatti, stanno continuando la sua attività, certamente migliorandola, con la creatività e la inventiva che possono avere tutti i giovani volenterosi...ed il garage nel quale 30 anni fa è



iniziata l'attività, sta diventando oramai troppo stretto fino al punto che è previsto per l'anno prossimo il trasferimento della ditta in un capannone più idoneo e capiente all'Acquaviva di Castelfidardo, in via Scandalli, dove poter incrementare l'attività della lavorazione in ferro per inferriate, cancelli, balaustre e quant'altro. Per i 30 anni di attività, festeggiati con una allegria e lauta cena insieme a tutta la famiglia ed ai collaboratori (foto a sinistra), al “fabbro Udilio” è stata donata una targa ricordo.



Chiuso l'anno a quota 18.251

Sono nati: Adamo Marina di Henry e Lucia Fieramosca; Erica e Giada Bellagamba di Michele e Raffaella Cartelletti; Angela Testa di Fabio e Federica Arzeni; Sara Pierdominici di Mirco e Cinzia Serrini; Alice Brandoni di Giancarlo e Moira Evangelisti; Khal Alaa di Rachid e Abaghouh Mina; Ivan junior Esposito di Ivan e Francesca Frezza; Leonardo Masi di Vincenzo Michele e Gloria Romoli; Leonardo Paoloni di Francesco e Daniela Duca; Alessio Montali di Moreno e Monia Giovagnoli; Cristian Scocco di Roberto e Francesca Principi; Alessandro Ascani di Massimiliano e Samuela Giampieri; Mattia Rinaldesi di Fabrizio e Sandra Marinelli.

Si sono sposati: Mauro Mazziotti e Khorovdnova Yulia; Riccardo Pergolotti e Edi Rossini; Stefano Burini e Cecilia Capotondo; Damiano Zagaglia e Ketti Marinelli; Corrado Berti e Rachele Cursio; Vittorio Di Rienzo e Francesca Onofri.

Sono deceduti: Luigi Tomassoni (di anni 85), Bianca Gigli (80), Rivio Ragaglia (82), Armanda Renata Boschi (81), Giuseppe Tiranti (68), Severina Panti (92), Orfea Costantini (80), Natale Catrini (66), Maria Rosa Santonastaso (77), Liberia Guerrini (86), Enrico Galassi (84), Attilio Ludolini (82), Gina Paoletti (79). **Immigrati:** 47 di cui 24 uomini e 23 donne.

Emigrati: 39, di cui 25 uomini e 14 donne.

Variazione rispetto a novembre: incremento di 8 unità.

Popolazione residente: 18251, di cui 9005 uomini e 9246 donne secondo i dati dell'ufficio anagrafe.

Anno	Popolazione	Nati	Decessi	Immigrati	Emigrati	Famiglie	Matrimoni
2001	16902	172	133	465	197	6038	99
2002	17198	185	173	536	244	6195	131
2003	17600	176	163	669	280	6385	96
2004	17947	212	142	650	373	6580	117
2005	18116	174	159	544	357	6704	118
2006	18251	171	152	545	429	6801	111

L'istituto bancario dona cinque computer per attività sociali

La sensibilità della Carilo, il nostro "grazie"

Un gesto di concreta solidarietà e di eccezionale disponibilità. Da sempre vicina alle esigenze del territorio e della "propria" gente, la Carilo spa (gruppo Banca Marche) tramite il direttore generale della sede di Loreto dott. Armando Palmieri, si è resa protagonista di un'iniziativa che ne conferma la sensibilità. Cinque personal computer sono stati donati all'Amministrazione Comunale che ne farà uso per attività rivolte all'inserimento sociale di persone portatrici di handicap con difficoltà economiche e per studenti minori meritevoli

in stato di indigenza. Il materiale informatico non rientra fra le spese che l'assessorato può affrontare in tempi brevi, dato che ingenti risorse finanziarie vengono impiegate per garantire servizi indispensabili alle categorie svantaggiate; da qui, nasce l'intervento della Carilo che senza indugio ha offerto al Comune computer dismessi - l'obsolescenza tecnologica negli istituti bancari è particolarmente precoce - ma perfettamente funzionanti. Grazie!

Anna Maria Nardella
Assessore servizi socio educativi

Incidono favorevolmente le nuove regole sulla sospensione



Donazioni, un anno record

Quello che si è appena chiuso, è stato un vero e proprio anno da record. A dirlo non sono le parole, ma i numeri: Nel 2006, l'Avis comunale di Castelfidardo ha raccolto la bellezza di 1462 donazioni così suddivise: 1149 unità di sangue intero, 273 di plasma e 40 di sangue intero. Rispetto al 2005 si sono registrate ben 156 donazioni in più. Un saldo decisamente positivo, quindi, merito senza dubbio delle nuove normative sulla sospensione, ma soprattutto dei donatori che sono la vera forza dell'associazione: è a loro che va il nostro grazie più sincero, con la speranza di continuare su questa via. Solo nel 2006, infatti, si sono avuti 59 nuovi iscritti e 233 sono stati i donatori iscritti ad altre sezioni ma che hanno scelto il nostro centro

trasfusionale per effettuare la donazione periodica. Insomma parliamo di una testimonianza vera e tangibile della forza dell'associazione e della fiducia che i donatori ma anche i collaboratori continuano a dimostrare. Un affetto sincero, una sana voglia di donare sono i segreti di questo successo che ci impegneremo a difendere con fermezza. Cogliamo l'occasione per rinnovare i migliori auguri di buon anno a tutta la cittadinanza e per ricordare che chiunque voglia prendere visione delle nuove regole sulla sospensione della donazione potrà contattare il centro trasfusionale al numero: 071/7214144, il medico presente sarà a completa disposizione per le vostre richieste e i vostri dubbi.

Il direttivo Avis Castelfidardo

Il campo scuola invernale nel racconto di una volontaria



Un anno da trascorrere insieme...

Anche quest'anno le iniziative natalizie si sono svolte "alla grande". Le abituali uscite del sabato, nel mese di dicembre, sono state spostate alla domenica per poter partecipare in gruppo ai mercatini del centro storico, dove fra una castagna, un brulé e un ballo in piazza, abbiamo anche gestito con successo la bancarella con i preziosi lavori dei nostri amici del centro diurno "Arcobaleno". E che dire, poi, del nostro bellissimo calendario realizzato per far conoscere la nostra realtà, sponsorizzato per il 50% da Conerografia per il sociale e da singoli cittadini e gruppi? E' stato il nostro tenero pensiero d'amore rivolto a tutta l'associazione e agli amici che ci sostengono e ci vogliono bene. A proposito: chi ne è sprovvisto e ne desidera una copia, ce lo richieda pure! Il nuovo anno è iniziato come sempre con un appuntamento ormai consolidato: il campo scuola invernale, che vi raccontiamo attraverso le parole e le emozioni di una giovane volontaria, Laura.



dentro per tutta la vita. Come si può dimenticare un loro sorriso, abbraccio o bacio per non aver fatto nulla, o meglio, per aver solamente giocato e dedicato loro un po' di tempo? A volte si crede di non essere capace di stare con questi ragazzi, ma basta vincere l'iniziale titubanza e al resto pensano loro. Auguri a tutti!!!!

Un grazie sincero a quanti generosamente si ricordano di noi:

Comitato di quartiere della Fugaretta bassa, in occasione della tradizionale cena di fine estate: € 575,00; gruppo della 3° età parrocchia S. Stefano, dalla vendita di libri € 235,00; famiglia Tiranti in memoria di Giuseppe € 150,00; famiglia Cialabrini in memoria di Liberia Guerrini € 165,00; famiglia Guerrini in memoria di Liberia € 100,00; Tantarelli Giorgio € 50,00; Beatrice Baleani € 10,00; ditta Ve.Ca. titolari e dipendenti in memoria di Ines Simonetti in Vignoni € 120,00; famiglia Casali Maurizio € 50,00; Cantarini Nadia € 20,00; famiglie Cipolloni, Guerrini, Santoni e Pellegrini in memoria di Liberia Guerrini € 150,00.



"Ogni anno si parte per trascorrere qualche giorno e festeggiare l'Epifania insieme ai ragazzi del gruppo Raoul Follereau. Ogni volta, però, è sempre un'esperienza diversa: si provano nuove emozioni e sentimenti. E' un'avventura divertente perché si gioca, si scherza, si sta insieme e si aspetta la Befana carica di regali per i ragazzi e i bambini. E' bello scoprire nei loro sguardi le emozioni suscitate dal vedere la Befana: al suo arrivo, hanno paura di questa vecchietta un po' malconca ma basta poco e subito la accolgono e la abbracciano contenti e, infine, sono sorpresi e curiosi di scartare i regali. La gioia che trasmettono riesce a raggiungere il tuo cuore e ad emozionarti. E quando la Befana se ne va, si scatenano ed esprimono tutta la loro euforia ballando finché la stanchezza non prende il sopravvento. E' un'esperienza travolgente che ti rimane



Ringraziamento centro socio educativo Arcobaleno

Il centro socio educativo Arcobaleno ringrazia per la seguente offerta giunta a sostegno della propria attività: i figli Gianni e Luri in memoria di Tiranti Giuseppe € 150,00.



Anna Carla Jedras, un esempio di entusiasmo e volontà

Sette anni al fianco di chi soffre

Come ormai d'abitudine, anche quest'anno abbiamo voluto festeggiare il Natale tutti insieme e così il 15 dicembre ci siamo ritrovati al ristorante Cera una volta...per una cena sociale; è stata una scusa per passare una bella serata in allegria, in un'atmosfera gioiosa e spensierata che è servita a rafforzare i legami ed i rapporti interpersonali fra i volontari del gruppo. Proprio in questa occasione, programmando l'incontro annuale per la conferma del nostro impegno nell'associazione ed il rinnovo dell'iscrizione per il 2007, siamo andati a ritroso nel tempo ricordando i momenti importanti vissuti negli anni trascorsi dalla nascita dell'A.V.U.L.S.S. di Castelfidardo. Proprio di questi tempi, sette anni or sono, cominciava il primo corso base per la formazione dei volontari socio-sanitari: con un entusiasmo e voglia di fare tipico del suo carattere si è impegnata ad organizzare e realizzare il corso una "avulsiva" nostra concittadina formata nel nucleo di Osimo, Anna Carla Jedras (nella foto), che già svolgeva il suo volontariato presso la RSA della nostra città. Da quel lontano gennaio del duemila ad oggi, si è adoperata stando accanto alle persone sofferenti che come responsabile dell'associazione cercando di diffondere una cultura del volontariato associato e formato, in tutti gli ambienti e in ogni occasione. Persuasiva ed efficace è sempre riuscita a trascinare

tutti con il suo entusiasmo e la sua volontà e nonostante i numerosissimi impegni familiari e di lavoro non si è mai tirata indietro, "liberando il suo tempo" per metterlo a disposizione di chi è "meno fortunato" e dell'associazione tutta. L'anno appena trascorso ha visto Anna Carla in qualità di volontaria, sempre presente nelle stanze accanto ai degenti, mentre come responsabile culturale ha organizzato il 4° corso base per la formazione socio sanitaria, nonché incontri di aggiornamento sempre molto apprezzati da tutti noi volontari. Riteniamo pertanto che la nostra scelta di premiarla con un riconoscimento anche se solo formale, dopo tutti questi anni sia più che meritato. Le azioni che una persona compie valgono più di mille parole, perciò Anna un forte abbraccio ed un grandissimo grazie da tutti noi, e un invito "forza: c'è ancora molto da fare".

Il presidente e i volontari



Nella giornata cui ha partecipato il presidente Napolitano

RadioUs voce ufficiale del servizio civile

Venerdì 15 e sabato 16 dicembre presso la fiera di Roma si è svolta la giornata nazionale del Servizio Civile che ha visto l'intervento del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, chiamato a festeggiare questa importante manifestazione con gli oltre 4.000 ragazzi provenienti da tutta Italia. Fra i giovani giunti da ogni dove, c'erano anche quelli dello staff di RadioUs chiamati a commentare l'evento in quanto radio ufficiale del Servizio Civile Nazionale. Un'accoglienza degna dei migliori network italiani, una postazione adiacente a quella della Rai, assistenza tecnica a nostra completa disposizione, la possibilità di trasmettere in diretta il discorso del Presidente, del Ministro della solidarietà sociale Paolo Ferrero e della sottosegretaria Cristina De Luca, intervista esclusiva a Daniela Sacco organizzatrice dell'evento.



Una giornata dedicata alla celebrazione di "un'esperienza" nata proprio il 15 dicembre di 34 anni fa con l'approvazione della prima legge in materia di "obbiezione di coscienza": RadioUs era presente. Con la collaborazione degli speaker nella postazione di casa abbiamo creato uno spazio multimediale all'interno del quale interagire con quanti non hanno potuto partecipare di persona a questo importante evento. Siamo stati per un giorno voce e occhi di tutti coloro che non hanno potuto essere fisicamente con noi.

Tantissimi gli accessi registrati nella due-giorni e infinite le domande che ci sono arrivate per capire l'atmosfera, le tematiche, l'entusiasmo di tutti i

partecipanti. Abbiamo cercato di descrivere al meglio i punti salienti della mattinata riservando uno spazio particolare alle testimonianze dei volontari di oggi e di ieri che abbiamo intervistato più volte. La diretta è proseguita nel pomeriggio con la trasmissione dell'assemblea dei rappresentanti regionali del servizio civile al quale abbiamo partecipato più che attivamente attraverso l'esperienza diretta di uno dei delegati.

A sottolineare l'importanza sociale della nostra radio e del nostro operato è arrivata un'ulteriore gratificazione inaspettata quando abbiamo scoperto che la nostra presenza era attesa dalla redazione del mensile "Finestra Aperta" di Roma venuto appositamente per intervistarci.

Vogliamo quindi concludere con le parole del presidente della Repubblica che, rivolto ai tanti giovani impegnati nel Servizio Civile, ci ha regalato un nuovo e contagioso entusiasmo: "Cari giovani, dunque, andate avanti in questa splendida esperienza, metteteci tutta la vostra passione e preparatevi così a passare, nel modo migliore, il testimone ai giovani ancora più numerosi che verranno dopo di voi".

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

Gli amici di Raniero in memoria di Rivio Ragaglia € 120,00; Luisa, Felice, Nenè, Teresa, Rita, Elsa, Lucia, Maria, Delma, Anna e Sandro in memoria di Armanda Adamo € 55,00; Rossi Giovanna (condominio) in memoria di Boschi Armanda € 30,00; Mancinelli Fiorella in memoria di Guerrini Liberia € 5,00; I dipendenti della ditta "Adamo" in memoria di Boschi Armanda € 115,00; Le Famiglie Pizzicotti, Giaccaglia, Figoli, Benigni in memoria di Attilio Ludolini € 20,00; Gianna, Laura, Liduina, Loredana, Mariella in memoria di Tabacchetti Pasqualina € 50,00; Gianna, Laura, Liduina, Loredana, Mariella in memoria di Rivio Ragaglia € 50,00; I dipendenti della Fime spa in memoria di Tiranti Giuseppe € 55,00; Offerte raccolte durante la Messa funebre alla Chiesa delle Crocette in memoria Tiranti Giuseppe € 250,00; Il fratello, il fratello, il cognato in memoria di Tiranti Giuseppe € 50,00; I colleghi di lavoro della Cisel in memoria di Gigli Bianca € 160,00; Anonimo in memoria di Cristian Natalini € 40,00; Bulgarini Iovana in memoria di Bettucci Sante € 20,00; Paoletti Gino in memoria di Paoletti Gina € 50,00; Il condominio di via Alighieri n. 56/E: Binci Lucio, Bussotti Enrico, Coletta Paolo, Storti Gilberto in memoria di Luisa Serenelli € 60,00; Le zie Fiorina, Giuseppa, Maria in memoria di Zagaglia Medoro € 30,00; I cugini Angelelli, Pietroni e Zagaglia in memoria di Zagaglia Medoro € 90,00; Le Famiglie Priori, Serenelli e Fusco in memoria di Bettucci Sante € 150,00; Gargioni Vilimide ved. Bassi in memoria di Bassi Ultimo € 200,00; Famiglia Camilletti Giovanni in memoria di Rossini Adelia € 25,00; Il figlio Bonfiglio Floriano e famiglia in memoria di Rossini Adelia € 100,00.

E' partita dalla 3ª divisione la società affiliata alla polisportiva

Tenax, nuova realtà del calcio castellano



Un nuovo soggetto nel panorama sportivo castellano. E' l'associazione polisportiva dilettantistica affiliata alla Tenax entrata in scena nel campionato di terza divisione. In una città abituata a ... dare calci al pallone, la new entry non si pone in concorrenza alle realtà già esistenti e radicate. "Questo progetto - spiega il presidente Marco Magi - è nato per offrire opportunità di gioco e divertimento a ragazzi che magari faticerebbero a trovare altri sbocchi in campo: non nutriamo ambizioni particolari di risultato, ma ci piace far emergere le qualità dei giovani, ponendoci perciò in un'ottica di stretta collaborazione con le altre società locali". Partire da zero è sempre un'impresa. Con una buona dose di entusiasmo, la Tenax si è data una struttura ed un'organizzazione grazie all'apporto di sponsors che credono in questa "missione": Vgy Rolling, New Biesse, PM stampi, Ferramenta Berti, Dena di Carini, ditta Vescovo Stefano, ditta Marco Magi, ditta Leonardo Magi, Marco Tiranti, supermercati Di & Di Cerretano. Impegni e ritmi hanno un'impronta di tipo professionistico: allenamenti in orari serali negli spazi disponibili, palestra una volta alla settimana, partita della domenica: si gioca sul sintetico di via Leoncavallo alle 14.30 con ingresso gratuito. La connotazione

del campionato - a carattere provinciale - evita trasferite lunghe, ma "l'impatto è stato impegnativo dato che a questi livelli è frequente trovare formazioni composte da "marpioni" con tanta esperienza ed al crepuscolo della carriera - spiega Magi - per cui abbiamo pagato lo scotto del noviziato". La rosa è partita con una trentina di giocatori di età media tra i 20 e i 23 anni e l'intenzione di ruotare un po' tutti in campo. In corso d'opera, c'è stato il cambio di tecnico: Massimo Galizi, uno dei promotori dell'iniziativa, ha lasciato il timone allo stesso Marco Magi, che sta allenando la squadra a quattro mani con il figlio Andrea, attualmente infortunato. I risultati - si diceva - non sono una priorità, ma "crediamo nelle doti di questo gruppo e siamo convinti di possedere i mezzi per conquistare una posizione anche migliore di quella attuale di metà classifica". Legata alla Tenax che svolge altre attività - vedi il calcio a 5 - per "comodità" di affiliazione, la società è di fatto un ramo autonomo ed indipendente. Un'avventura ai suoi primi passi, una passione condivisa e sostenuta da uno staff di dirigenti "che mi stanno aiutando e ai quali va il mio personale ringraziamento: Alfio Occhiodoro, Carlo Del Duca, Gabriele Belfiore, Franco Del Duca, Corrado Marcheggiani".

Al presidente dell'Atletica Castelfidardo il prestigioso riconoscimento

Alberto Gatto, una ... quercia di primo grado

Una società non è fatta solo di atleti e tecnici, ma anche di grandi dirigenti. Dirigenti che hanno sempre creduto nei valori sociali dell'attività motoria e sportiva e della sana competizione, che hanno sempre creduto nella crescita psicofisica di ogni tesserato, perché il vero obiettivo, ancor prima delle vittorie, è formare gli uomini di domani. Così è per l'Atletica Castelfidardo 1990 "Roberto Criminesi: il concetto di educazione è stato sin dall'inizio uno dei punti cardinali. In sedici anni, l'associazione guidata da Alberto Gatto e Mauro Urbisaglia ha compiuto tanti piccoli e grandi passi. Oggi è un esempio di organizzazione e gli sforzi sono ripagati dai ragazzi, dagli addetti ai lavori, dalla stima dell'ambiente e delle massime cariche nazionali. E' tutt'altro che un ... caso, dunque, l'assegnazione ad Alberto Gatto della Quercia di I grado al merito atletico. Un riconoscimento con cui si "intende premiare l'impegno e la dedizione con le quali



ha operato nel corso di tanti anni per favorire lo sviluppo dell'atletica leggera e diffonderne i suoi più alti valori". Non senza commozione, Alberto ha ricevuto l'onorificenza il 12 gennaio scorso presso il teatro Lauro Rossi di Macerata dalle mani del presidente Franco Aresè (foto) nel contesto della festa dell'atletica regionale 2006 svoltasi alla presenza del gotha nazionale. Un premio "che mi fornisce ancor più motivazioni per proseguire nella mia missione a fianco dei giovani - dice Gatto - un traguardo personale ma da condividere ad ampio raggio ringraziando tutti i dirigenti che si sono alternati dalla costituzione della società, tutti gli allenatori, i ragazzi e le ragazze che si sono avvicinati all'atletica leggera, gli sponsors che credono nei nostri progetti, i dirigenti scolastici con i quali collaboriamo, le amministrazioni comunali guidate prima da Tersilio Marotta e poi da Mirco Soprani, la Fidal ad ogni livello".

L'automodellismo radiocomandato e i sogni di bambino diventati realtà

Giuliodori, storia di un amore a prima vista

Credete all'amore a prima vista? Quello che ti fa battere il cuore e pensare costantemente all'oggetto del tuo amore? Forse abbiamo esagerato, ma questa può essere la storia di Luca Giuliodori e l'automodellismo radiocomandato. Ma in verità come definire quel che ha provato per quelle macchine viste per la prima volta all'età di cinque - ripeto cinque anni - al Motor Show alla fiera della Pesca? Ne è stato colpito così profondamente che ancora a 31 anni lo appassionano come il primo giorno! A 5 anni, quelle macchinette radiocomandate sembravano bolidi che sfrecciavano irraggiungibili nella testa e sulla pista. Ma da quel momento - ci si chiede - dove si allenano? Dove si possono seguire le loro avventure? "Al Padiò de Osimo"! E va a guardare Luca, monello di pochi anni, va a guardare con l'occhio attento di un vecchio e voleva (oh, come voleva!) unirsi agli altri, ma era troppo piccolo. Finalmente cresce e per la prima comunione arriva la prima macchina: che gioia! E allora vai con gli allenamenti ed infine il bri-

vido della gara come quello del primo appuntamento con una donna. E come a quello, a questo si risulta inesperto, poca esperienza troppa foga... Ma poi pian piano lavori duro, impari le tecniche del set-up, di carburazione, di mescola delle gomme, adattando gli ammortizzatori per ogni tipo di pista ... e arrivi a quel suono stupendo del motore che ti entra nelle viscere e senti che la macchina andrà alla grande lo senti e basta, perché è parte di te stesso. E cominciano ad arrivare le soddisfazioni ed i primi risultati. Apre gli occhi, Luca, e ti fa vivere con lui la passione; oggi dopo tanti anni da quel Motor Show ha ottenuto quello che desiderava: partecipare a gare importanti, effettuare i migliori giri di pista arrivando a vincere il campionato interregionale Marche-Abruzzo nel 2001, con un grande punto a suo favore: senza sponsor, ma con le sole proprie forze e tanta tanta passione. E con passione si prepara per il campionato italiano del 2007...auguri!

Giacomo Circelli

14 gennaio: festa indimenticabile all'Inter club Castelfidardo

"Capitan" Zanetti e Cordoba: due di noi...

Quando questo mensile arriverà nelle case, ormai tutti sapranno che domenica 14 gennaio l'Inter club Castelfidardo è stato onorato dalla presenza di due campionissimi: Javier Zanetti e Ivan Ramiro Cordoba. In occasione della cena di beneficenza svoltasi al ristorante Anton di Recanati, durante la quale sono stati raccolti cospicui fondi per le fondazioni sostenute dai due calciatori a beneficio dei bambini più bisognosi di Argentina e Colombia, la delegazione interista, composta dai due giocatori e dal responsabile del centro coordinamento Fausto Sala ha visitato la nostra sede. E' stata una giornata indimenticabile, per i soci e tutti i simpatizzanti che non sono voluti mancare a un evento che sembrava impossibile da realizzare e che invece è stato bellissimo e coinvolgente grazie alla cordialità, alla disponibilità e alla simpatia di due campioni di livello mondiale nello sport e nella solidarietà. Una foto, un autografo, un abbraccio, una stretta di mano, un sorriso: nulla ci è stato negato. Grazie dunque al "capitano" e Ramiro. E grazie anche all'amministrazione comunale che non ha fatto mancare la propria presenza, alla disponibilità dei carabinieri e della polizia municipale, nonché naturalmente al coordinatore regionale Mario Montesi e al nostro presidentissimo Mirco Baleani, che con il suo indomito impegno e la collaborazio-

ne del direttivo è ci ha regalato una splendida giornata di festa. L'unico rammarico è quello di aver avuto la certezza della visita solo all'ultimo momento e di non averla potuta pubblicizzare. Per farci perdonare siamo già in movimento per portare da noi altri campioni. Un ricordo va a tutti gli amici interisti che avrebbero meritato di essere in prima fila, ma che purtroppo ci hanno lasciato. Ci piace pensare che da qualche parte anche loro abbiano sorriso e gioito!



Il presidente ringrazia a sua volta i membri del direttivo, i soci e tutti quanti hanno fornito fattiva collaborazione al fine della buona riuscita di questo splendido evento. Voglio dividere i meriti a me personalmente attribuiti, con tutti coloro che si sono adoperati per la bellissima giornata trascorsa insieme. Da solo avrei potuto fare ben poco. Grazie di cuore a tutti, Mirco Baleani.

Pallavolo femminile Castelfidardo: esordio in D per Cristina Baffetti

Volley è...festa insieme

Musica, dolci e regalini per i bambini del mini volley della società sportiva castellana che ha voluto festeggiare il Natale con giochi e partite nel piccolo torneo organizzato alla palestra fornaci dai propri allenatori all'insegna dell'agonismo e del divertimento. Al termine del magnifico pomeriggio che ha visto tutti i bambini impegnati e

divertiti, è apparso Babbo Natale, tanto atteso dai più piccoli. Un altro regalo è arrivato per la nostra atleta classe '90 Cristina Baffetti che proprio alla vigilia di Natale ha fatto il suo primo, vincente, esordio in serie "D" nell'Ottica Rizza. Un "in bocca al lupo" a Cristina con l'augurio di altre numerose partite in questo campionato".



Vis basket: la mano calda di Daniele Carletti rinforza i ranghi

Somipress - Gs brillante al giro di boa

Fine girone di andata più che soddisfacente per la Vis Basket Castelfidardo, assestata al secondo posto in classifica in solitaria, a soli due punti dalla vetta comandata da Fermo. Se è vero come è vero che questo doveva essere l'anno della conferma, dopo tutto quello che di superlativo si era visto nell'ultimo campionato, ebbene i risultati sinora conseguiti hanno...confermato tale supposizione. Lo scorso anno, proprio di questi tempi i nostri ragazzi non navigavano in buone acque: ci volle la sosta natalizia per veder loro tirare fuori, e rabbiosamente, tutto il talento che sapevano di avere, fino ad arrivare a giugno ad un soffio dalla finale promozione. Ora che la situazione è completamente diversa, se tanto porta tanto, non si può che essere ottimisti sull'andamento del girone di ritorno, e se la buona sorte non li abbandonerà si può aspirare anche a quel primo posto in classifica che significa biglietto diretto per la

categoria superiore. Dal campo le novità sono sostanzialmente due: la prima è che il veterano Pasqualini si è fermato per problemi ad un ginocchio, ma si confida che per la fine del campionato possa appieno rientrare nei ranghi; la seconda è che un nuovo mano, quella dell'osimano Daniele Carletti, avrà il compito di sostituire quella dell'acciaccato Pasqualini. Classe pura, esperienze in categorie superiori, Daniele ritrova a Castelfidardo il fratello Lorenzo e lo zio coach Roberto, quasi a formare una dynasty familiare che in quanto a concretezza e serietà non è mai stata seconda a nessuno, sia in campo che fuori.

Ci giunge peraltro notizia (per ora non confermata) che a completare i movimenti di mercato ci sarà il ritorno di Paolo Cuna da Porto Potenza, che tanto bene aveva fatto l'anno scorso specie durante le serie playoff contro Pesaro e Marzocca.

Stefano Zoppichini

Il team di Graziosi mette in "fila" le formazioni marchigiane di serie B

La Cibes vince il trofeo "La Nef"

Promotrice ed organizzatrice delle prime due edizioni, vincitrice dell'ultima: un premio meritato per la Cibes Zannini, che si è aggiudicata il trofeo "La Nef", competizione riservata alle formazioni marchigiane militanti nei campionati di volley di serie B1 e B2. Imbattuta nella prima fase, la squadra di coach Gianluca Graziosi ha battuto in cinque set nell'intensa finale disputata al palabellini di Osimo il 4 gennaio scorso, un autentico osso duro: la Videx Grottazzolina. Non poteva esserci modo migliore per iniziare l'anno 2007. I successi giovano al morale ed alle convinzioni di un gruppo che sta trovando i propri equilibri. Al risultato tecnico del team fidandense, si associa quello della manifestazione. Nato come alternativa alla Coppa Italia per dare soluzioni ed opportunità di gioco, il trofeo "La Nef" è stato inserito nel contenitore "B-Marche-



volley", una primizia della nostra regione che intende valorizzare l'immagine del territorio e delle società. La premiazione è avvenuta per mano del presidente Fipav Marche Franco Brasili e del rappresentante della Fipav nazionale Benito Montesi (nella foto mentre consegna il trofeo a capitan Pirri).